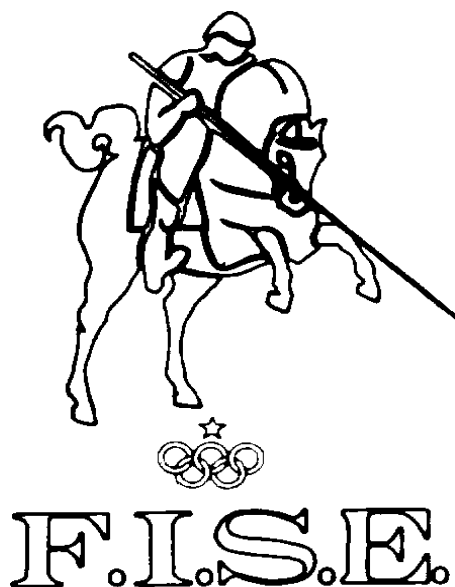


C.O.N.I.

FEDERAZIONE ITALIANA SPORT EQUESTRI

**REGOLAMENTO NAZIONALE E REGOLAMENTAZIONE PER I
CONCORSI COMPLETI DI EQUITAZIONE**



EDIZIONE 2002

REGOLAMENTO

Indice	Art.
• Accesso ai percorsi della Prova di fondo	49
• Aiuti di compiacenza	68
• Aiuti di compiacenza nella Prova di Fondo	68
• Ammenda	89
• Andatura nella Prova di Fondo	45
• Antidoping	92
• Approvazione del programma	11.1
• Assistenza sanitaria	21
• Assistenza veterinaria	22
• Bardatura della Prova di Salto Ostacoli	773
• Bardatura nella Prova di addestramento	36
• Bardatura nella Prova di Fondo	70
• Brevetti	101.2, 103.1
• Caduta del cavaliere nella Prova di Fondo	62.2
• Caduta del cavallo nella Prova di fondo	62.3
• Caduta nella Prova di fondo	62
• Calcolo tempi nella Prova di fondo	40
• Cambiamento di nome	16
• Campana prova di addestramento	25.2
• Campana prova di salto ostacoli	25.2
• Campo prova della Prova di addestramento	37
• Carta di avvertimento	91
• Categorie open	100.2
• Categorie Open	100.2
• Cause di eliminazione prova di fondo	60
• Cavalieri	13
• Cavalieri che montano più cavalli	25.1
• Cavalli	14
• Cavalli di otto anni ed oltre	102.2
• Cavalli Emergenti	102.2
• Cavalli esperti	102.3
• Cavalli medi	102.3
• Cavalli non esperti	102.3
• C-Box	38.2
• CCE (Concorso Completo di Equitazione)	100.3
• CCR (Concorso Completo Ridotto)	100.1
• Classifica	8
• classifica Prova di addestramento	32
• Classificazione dei cavalli	102.2
• Classificazione dei Completi	100
• Classificazione dei concorsi completi	100
• Classificazione e qualificazione dei cavalli	102
• Combinazioni nella Prova di Fondo	54
• Come fermare un concorrente nella Prova di Fondo	66
• Concorrente in difficoltà ad un ostacolo nella prova di Fondo	66
• Concorsi completi di equitazione	100.3
• Concorsi completi ridotti	100.1

• Concorso completo	3
• Conseguimento del secondo grado cce	101.2
• Conseguimento secondo grado cce qualificato	101.2
• Cronometraggio nella Prova di Fondo	42
• Crudeltà	26
• Debuttanti (cavalli)	102.2
• Definizione del Concorso Completo	4
• Definizione della Prova di addestramento	29
• Definizione di cavaliere partito	108
• Definizione di errori nella prova di fondo	61
• Destinazione dei premi	104.1
• Dichiarazione di partenza	107
• Dieci minuti	38.2
• Difesa nella prova di addestramento	30.3
• Difesa nella prova di fondo	61.5
• Dimensioni degli ostacoli nella Prova di Fondo	57
• Disobbedienze sugli ostacoli composti da diversi elementi nella Prova di fondo	63
• Disobbedienze sulle combinazioni nella prova di fondo	63
• Distanza e velocità Prova di fondo	39
• Eccezioni agli aiuti di compiacenza nella Prova di Fondo	68.3
• Eliminazione nella Prova di addestramento	30.3
• Eliminazione a discrezione della Giuria nella Prova di Fondo	60.2
• Eliminazione in una delle prove	9
• Eliminazione obbligatoria nella Prova di Fondo	60.1
• Errore di percorso nella prova di Fondo	60.1
• Errori di percorso nella Prova di addestramento	33.2
• Errori di ripresa nella Prova di addestramento	33.3
• Errori e fermate nella Prova di fondo	61
• Errori e penalità agli ostacoli nella Prova di fondo	59
• Esecuzione delle riprese nella Prova di Addestramento	33
• Esordienti (cavalli)	102.2
• Età dei cavalli	17
• Fase A	38.2
• Fase B	38.2
• Fase C	38.2
• Fase D	38.2
• Fermate nella prova di fondo	61
• Giovani cavalli	102.2
• Giuria	20
• Grafico del percorso nella Prova di Fondo	58
• Imboccature prova di addestramento	35
• Indipendenza delle Fasi	44
• Inizio e termine di un Concorso Completo	5
• Iscrizione e scuderizzazione	106
• Iscrizioni	106.1
• Ispettore	19
• Ispezione dei cavalli.	28

• Manifestazioni	2
• Minimo e massimo dei partenti	105
• Misurazione fase A e C	50.1
• Misurazione Fasi B e D	50.2
• Modificazione dei percorsi nella prova di Fondo	47
• Modo di prendere la partenza nella Prova di Fondo	52
• Monta pericolosa	27
• Natura degli ostacoli nella Prova di Fondo	55
• Nomine	18
• Non esperti (cavalli)	102.3
• Norme comuni alle tre prove	23
• Norme generali Prova di addestramento	29
• Numero minimo e massimo dei partenti	105
• Orario di partenza diverso dalla Tabella di marcia prova di fondo	52.5
• Orario di partenza nella prova di addestramento	25.1
• Ordine di partenza nelle tre prove	25
• Ostacoli della Prova di Fondo	53
• Ostacoli della Prova di Salto Ostacoli	80
• Ostacoli doppi e multipli della Prova di Fondo	54
• Ostacoli multipli nella Prova di Fondo	54
• Ostacoli prova di fondo	53,54, 55, 56
• Ostacolo bis nella Prova di fondo	54
• Pagamenti insoddisfatti	110
• Partecipazione alle gare in base alle patenti	103
• Partenza anticipata prova di fondo	52.4
• Partenza e arrivo nella Prova di Fondo	51
• Partenza prova di fondo	52
• Passaggi di proprietà.	15
• Penalità agli ostacoli della Prova di fondo	59
• Penalità agli ostacoli della Prova di Salto Ostacoli	82
• Penalità sul tempo nella Prova di Salto Ostacoli	79
• Penalità sul tempo prescritto nella Prova di Fondo	41
• Permessi e divieti in campo prova nella Prova di Addestramento	37
• Pony	1.4
• Possibilità di montare più di un cavallo	24
• Premi	104
• Primo grado	101.2, 103.2
• Programma delle Manifestazioni	11
• Prove non disputate	12
• Punti e calcolo dei risultati nella Prova di Addestramento	31
• punti e calcolo risultati Prova di addestramento	31
• Punto Stop nel cross	64
• Qualifica iniziale dei cavalli	102.4
• Qualificazione dei cavalieri	101
• Qualificazione dei cavalli	102.3
• Reclami	83
• Reclami	83, 84

• Regolamentazione della Prova di Salto Ostacoli	72
• Retrocessione della patente	101.3
• Riprese.	30
• Saltare un ostacolo non facente parte del percorso nella Prova di Fondo	60.3
• Sanzioni	88
• Scheda sanitaria	21.2
• Scopo della Prova di Salto Ostacoli	71
• Scopo e descrizione generale della Prova di fondo	38
• Secondo grado CCE	101.2, 103.3
• Secondo grado CCE qualificato	101.2, 103.4
• Segnalazione della misurazione delle Fasi A, B, C e D	50
• Segnaletica del percorso, bandiere nella Prova di Fondo	48
• Segnaletica percorsi prova di fondo	48
• Sorpasso di un concorrente durante le Fasi B e D	67
• Sorpasso di un concorrente nella Prova di Fondo	67
• Squalifica	90
• Superamento del tempo prescritto	41.1
• Tabella di marcia nella Prova di Fondo	43
• Tasse di iscrizioni e di partenza	106.2
• Tenuta del cavaliere nella Prova di addestramento	34
• Tenuta del cavaliere nella Prova di Fondo	69
• Tenuta del cavaliere nella Prova di Salto Ostacoli	76
• Velocità eccessiva	41.2
• Volta nella prova di fondo	61.4

1. CAMPO DI APPLICABILITÀ DELLE NORME

1.1

Il presente Regolamento stabilisce le norme che disciplinano tutte le manifestazioni di Concorsi di Completo di Equitazione indette in Italia, riconosciute dalla F.I.S.E. o dai suoi Organi Regionali.

Esso deve essere osservato:

- dai Comitati Organizzatori delle manifestazioni;
- da coloro che vi prendono parte come Cavalieri debitamente autorizzati;
- da chi esercita una qualunque funzione avente attinenza con le manifestazioni.

I Comitati Organizzatori e le persone di cui sopra sono tenuti a riconoscere l'autorità della F.I.S.E., dei suoi rappresentanti, nonché delle Giurie e dei Commissari di Gara in tutte le decisioni di carattere tecnico e disciplinare attinenti all'attività di cui al presente Regolamento.

1.2

L'inosservanza delle norme e degli impegni previsti dal presente Regolamento è soggetta alle sanzioni disciplinari previste dal Regolamento stesso e dallo Statuto Federale.

I soggetti tenuti agli obblighi ed agli adempimenti previsti dal presente Regolamento relativamente al cavallo partecipante ad un Concorso di Completo sono:

- il Cavaliere che lo monta;
- l'Ente o colui che lo ha iscritto;
- il proprietario del cavallo stesso;
- per gli Juniores l'Istruttore o il Tecnico da lui delegato.

1.3

Per tutti i casi non espressamente previsti nel presente Regolamento è compito dell'Ispettore decidere con equità e spirito sportivo, interpretando le intenzioni del presente Regolamento.

1.4

Per i Cavalieri Juniores montati sui Ponies si applicano le particolari normative del Regolamento Pony in tutte le manifestazioni di Concorso Completo, ovvero anche nelle gare non a loro riservate.

2. MANIFESTAZIONI

2.1

Possono indire manifestazioni le associazioni affiliate o aggregate alla F.I.S.E. oppure Comitati Organizzatori o persone fisiche che diano il necessario affidamento tecnico e finanziario.

2.2

La F.I.S.E. ha il potere di negare il riconoscimento e l'approvazione del programma di una manifestazione se non ha ottenuto, nel modo che crederà opportuno, le garanzie necessarie ad assicurare, sotto ogni aspetto, il regolare svolgimento della manifestazione stessa.

2.3

Alla compilazione del calendario annuale per l'effettuazione del Concorso Completo, dovrà essere chiesta la debita autorizzazione alla F.I.S.E. od al Comitato Regionale di competenza nei termini stabiliti dai relativi Enti.

2.4

Qualora una manifestazione non sia organizzata da un Ente aggregato od affiliato, o comunque da un tesserato F.I.S.E., il Comitato Organizzatore deve comunicare, all'atto della richiesta di inserimento in calendario, un referente responsabile per il Comitato Organizzatore della manifestazione. Tale referente dovrà essere un tesserato F.I.S.E. od un Ente aggregato o affiliato soggetto, quindi, agli interventi previsti dalla normativa federale.

2.5

Il riconoscimento e l'approvazione di un programma di una manifestazione, da parte della F.I.S.E. o dei suoi Organi Regionali, sono subordinati:

- a) all'impegno da parte dell'Organizzatore, di attenersi alle prescrizioni dello Statuto Federale, del presente Regolamento, nonché alle eventuali disposizioni integrative.

Sui programmi, sui manifesti e su ogni altra eventuale pubblicazione, dovrà essere indicato che la manifestazione è riconosciuta dalla F.I.S.E. o dai suoi Organi Regionali.

Il programma, a cura del Comitato Organizzatore, una volta approvato dagli Organi competenti, dovrà essere divulgato alle Associazioni affiliate, alle Associazioni aggregate ed ai Cavalieri interessati almeno 30 giorni prima della manifestazione, per i Concorsi per i quali l'approvazione è di competenza della FISE centrale, e 10 giorni prima della manifestazione per i Concorsi per i quali l'approvazione è di competenza dei Comitati Regionali. Detto programma dovrà indicare la o le categorie del Concorso con le relative riprese di addestramento, il nome del Disegnatore ed il Costruttore di percorso ed il montepremi;

- b) all'impegno da parte dell'Organizzatore per le manifestazioni di durata superiore ad una giornata, di assicurare la scuderizzazione richiesta all'atto dell'iscrizione (in box od in posta) e l'impianto di prima lettiera di cui alle norme riportata nella Regolamentazione.

2.6

L'Organizzazione deve rimettere per espresso, posta prioritaria, via fax o via posta elettronica alla F.I.S.E., o al Comitato Regionale competente per territorio (a secondo di chi ha approvato il programma) nella giornata successiva alla fine della manifestazione, i risultati ufficiali.

NORME GENERALI

3. IL CONCORSO COMPLETO DI EQUITAZIONE

Il Concorso Completo di Equitazione costituisce, come indica il suo nome, la prova combinata più completa.

Richiede da parte del Cavaliere esperienza in tutte le discipline equestri, in proporzione alla prova da affrontare, ed una precisa conoscenza delle possibilità del proprio cavallo, presentandolo con un buon livello di preparazione psicofisica, che è il risultato di un addestramento valido e di un allenamento razionale.

4. DEFINIZIONE DEL CONCORSO COMPLETO DI EQUITAZIONE

Il Concorso Completo di Equitazione, chiamato anche Concorso Completo o semplicemente Completo comprende tre distinte prove nelle quali il Cavaliere monta lo stesso cavallo:

- 1) una prova di addestramento
- 2) una prova di fondo
- 3) una prova di Salto Ostacoli

5. INIZIO E TERMINE DI UN CONCORSO COMPLETO DI EQUITAZIONE

Una manifestazione inizia con l'effettuazione della prima ispezione dei cavalli o, in mancanza, un'ora prima della prima prova.

Una manifestazione si intende ultimata un'ora dopo che la Giuria ha preso, e annunciato l'ultima decisione e sono stati esposti i risultati ufficiali.

6. LAVORO DI ESERCIZIO DEL CAVALLO

Ad iniziare da 36 ore prima dell'inizio della manifestazione, i cavalli dovranno essere montati dai Cavalieri con i quali effettueranno la gara; potranno essere montati dal personale di scuderia solo per passeggiare a redini lunghe.

7. SCUDERIZZAZIONE DEI CAVALLI

Nei Campionati e Trofei Nazionali, i cavalli devono essere scuderizzati esclusivamente nel luogo di svolgimento della manifestazione.

8. CLASSIFICA

8.1

La classifica individuale si ricava sommando tutti i punti negativi ottenuti nelle tre prove.

È primo colui che ha ottenuto il minore numero di punti negativi.

8.2

In caso di parità tra due o più Concorrenti, la classifica è ottenuta considerando il miglior risultato delle prove di fondo comprendente gli errori agli ostacoli e le penalità per eccesso di tempo.

In caso di nuova parità il miglior risultato del Cross Country, classificherà i Concorrenti. In caso di ulteriore parità, il concorrente il cui tempo del Cross Country è il più vicino al tempo prescritto, sarà il migliore. In caso di ulteriore parità, il tempo dello Steeple Chase che si avvicinerà di più al tempo prescritto, determinerà la classifica. In caso di ulteriore parità si procederà al sorteggio.

8.3

La classifica di squadra è data dal minor numero di punti negativi conseguiti e si ricava sommando i punteggi finali ottenuti dai tre migliori concorrenti di ciascuna squadra. In caso di parità di punti verrà classificata la prima squadra il cui concorrente più penalizzato dei tre considerati, ha il miglior punteggio.

9. ELIMINAZIONE

L'eliminazione o la squalifica da una delle prove della gara comporta l'eliminazione o la squalifica dalla classifica generale. Un Concorrente eliminato non potrà prendere parte alle prove successive neanche fuori gara.

10. IMPORTANZA DELLE TRE PROVE

In linea di principio la prova di fondo dovrà essere di gran lunga la più importante delle tre prove di Concorso Completo. La prova di Dressage nettamente meno importante della prova di fondo, dovrà essere leggermente più importante della prova di salto Ostacoli.

I percorsi, gli ostacoli e le condizioni della prova di fondo e di salto ostacoli, dovranno garantire che l'influenza relativa delle tre prove, si avvicini il più possibile a quanto sopra prescritto.

Comunque, nelle gare con steeple, si dovrà cercare di rispettare la classica proporzione 3 Addestramento 12 Fondo 1 Salto Ostacoli.

11. PROGRAMMA DELLE MANIFESTAZIONI

Nel programma dovranno essere obbligatoriamente indicati:

- Le Categorie
- La composizione della o delle Giurie
- Il Disegnatore ed il Costruttore del Percorso
- Gli importi delle tasse di iscrizione e di partenza di cui al successivo art.106.2

Non è obbligatorio indicare le regole e prescrizioni contenute nel presente Regolamento.

11.1

APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA DELLE MANIFESTAZIONI

E' di competenza l'approvazione dei programmi delle manifestazioni e la designazione degli Ispettori per:

- i Comitati Regionali, qualora la Categoria più difficile della manifestazione sia una Categoria 3 o una Categoria 3S;
- la FISE, qualora siano programmate nell'ambito della manifestazione Categorie 4, Juniores, 5, 6, Categorie*, Categorie**, o Categorie di livello minore, in cui siano previste speciali classifiche per i Cavalli Esordienti, per i Cavalli Debuttanti, per i Giovani Cavalli.

Il Programma dovrà essere inviato agli Organi competenti almeno 40 giorni prima dell'inizio della gara, per l'approvazione.

12. PROVE NON DISPUTATE

12.1

Non è prevista la soppressione delle categorie in quanto non esiste un numero minimo di partenti. In caso di un numero inferiore a 4 partenti i premi verranno attribuiti ai binomi che hanno ultimato, a patto che non abbiano superato le 60 penalità agli ostacoli fase D.

12.2

Qualora una manifestazione debba essere sospesa per cause di forze maggiori (condizioni meteorologiche o altro) vengono presi in esame i seguenti casi:

- a) Con i Cavalieri o parte di essi già in loco
 - Rimborso quota iscrizione ed eventuale box da parte del Comitato Organizzatore. Detto Comitato tratterrà il 50% del contributo

organizzativo concesso dalla Federazione, previsto per la gara. Ritournerà alla F.I.S.E. il restante 50%.

- b) Gara iniziata e terminata solo la prima prova (vedi caso "a")
- c) Gara iniziata e terminata almeno due delle prove indipendentemente dal tipo
 - Verrà stilata la classifica con relativa assegnazione dei premi

13. CAVALIERI

13.1

JUNIORES

sono tutti i giovani di ambo i sessi di età non inferiore a 11 anni fino al raggiungimento del 18° anno di età (si considerano a questo proposito i millesimi degli anni).

13.2

GIOVANI CAVALIERI

sono tutti i giovani di ambo i sessi di età non inferiore ai 16 anni e fino al raggiungimento del 21° anno di età (si considerano a questo proposito i millesimi degli anni).

13.3

SENIORES

sono i Cavalieri di ambo i sessi a partire dal 19 anno di età (si considerano a questo proposito i millesimi degli anni) non qualificati professionisti.

13.4

PROFESSIONISTI

sono i Cavalieri di ambo i sessi che, solamente dopo aver compiuto il 19° anno di età, sono considerati tali dalla F.I.S.E..

13.5

Tutti i Cavalieri devono essere in possesso della prescritta autorizzazione a montare di cui all'articolo 101 della Regolamentazione, ed hanno l'obbligo di esibirla qualora richiesta dall'Ispezzore, dalla Giuria o dal Comitato Organizzatore.

L'abilitazione alla partecipazione alle varie categorie è disciplinata dalla Regolamentazione.

14. CAVALLI

14.1

DISPOSIZIONI GENERALI

Sotto pena di squalifica del cavallo e/o del Cavaliere, nessun cavallo può partecipare ad una manifestazione riconosciuta se non è iscritto ai Ruoli Federali

14.2

INDICE DEI CAVALLI ITALIANI DA CONCORSO

Sono qualificati "italiani" ed iscritti nell'Indice dei Cavalli Italiani da Concorso i soggetti di accertata origine italiana.

L'iscrizione nell'indice avverrà su domanda del responsabile del cavallo.

Per quanto riguarda la normativa per l'iscrizione o per il rilascio di duplicati, nonché per il rinnovo annuale, si rinvia alla normativa apposita emanata dalla F.I.S.E..

14.3

REPERTORIO CAVALLI DA CONCORSO

Tutti i cavalli esteri e quelli nati in Italia sprovvisti, questi ultimi, dei documenti di origine di cui all'articolo precedente, devono essere iscritti nel Repertorio Cavalli da Concorso istituito allo scopo di registrare la loro identificazione e seguire la loro attività agonistica.

L'iscrizione nel Repertorio avviene su domanda del responsabile del cavallo, che deve fornire i dati e le indicazioni richieste dall'apposito modulo, ed è responsabile dell'esattezza delle notizie fornite.

La domanda di iscrizione nel Repertorio Cavalli da Concorso deve essere accompagnata dalla prescritta tassa, e da diritto al rilascio di un passaporto comprovante l'avvenuta iscrizione.

Per quanto riguarda la normativa per l'iscrizione o per il rilascio di duplicati, nonché per il rinnovo annuale, si rinvia alla normativa apposita emanata dalla F.I.S.E..

15. PASSAGGI DI PROPRIETÀ

I responsabili hanno l'obbligo di comunicare tempestivamente tutte le eventuali variazioni di proprietà relative ai cavalli iscritti, sia nell' "Indice dei Cavalli Italiani da Concorso", che nel "Repertorio Cavalli da Concorso". Si procederà alla registrazione dei passaggi di proprietà solo quando questi verranno regolarmente notificati per iscritto dal venditore del cavallo nonché dall'acquirente, e con la presentazione del passaporto d'iscrizione. Per la prassi da seguire si rinvia alla normativa apposita emanata dalla F.I.S.E. .

16. CAMBIAMENTO DI NOME

Qualora si intenda mutare il nome di un cavallo già iscritto nei ruoli federali, è necessario richiedere ed ottenere la relativa autorizzazione, e pagare la prescritta tassa. Per la prassi da seguire si rinvia alla normativa emanata dalla F.I.S.E. .

Per i cavalli iscritti in un libro genealogico italiano, il cambiamento di nome dovrà essere richiesto prima all'Ente competente. Avvenuto il cambiamento di nome, per la durata di un anno, nelle iscrizioni e nei programmi, dopo il nuovo nome, dovrà essere indicati quello o quelli precedentemente portati, ciò nel caso che il cavallo abbia partecipato a manifestazioni con il vecchio nome.

17. ETÀ DEI CAVALLI

L'età dei cavalli è computata dal 1° Gennaio dell'anno della loro nascita. In conseguenza di ciò, qualunque sia il giorno e mese di nascita di un cavallo, il 1° Gennaio dell'anno successivo esso compie un anno (esempio: un cavallo nato il 20 Maggio 1988 ha compiuto un anno il 1°Gennaio 1989, ne compirà due il 1° Gennaio 1990 ecc.).

DIRIGENTI E SERVIZI

18. NOMINE

Per ogni manifestazione riconosciuta è prevista la nomina:

- a) da parte degli Organi Federali: di un ispettore
- b) da parte degli Organizzatori:
 - 1) di una Giuria
 - 2) di un Disegnatore ed un Costruttore del percorso di campagna, iscritto all'apposito Albo;
 - 3) di un Direttore di campo per la prova di Salto Ostacoli che potrà essere lo stesso Disegnatore del percorso di campagna;
 - 4) dei necessari Segretari di Giuria per la prova di addestramento;
 - 5) di un Responsabile della segreteria;
 - 6) di un Rappresentante dei Cavalieri. Nell'ambito di un Concorso Nazionale di Completo, è prevista la facoltà della nomina, da parte dei Concorrenti partecipanti, di un loro rappresentante. Tale nomina deve essere comunicata al più presto

all'Ispettore ed alla segreteria. Tale rappresentante ha esclusivamente il compito di essere portavoce, nei confronti dell'Ispettore e del Comitato Organizzatore, di esigenze logistiche ed organizzative dei Concorrenti.

Tali nomine (tranne quelle di cui al punto 4) devono essere pubblicate nel programma giornaliero di gara.

Gli organizzatori devono inoltre assicurare:

- un servizio di cronometraggio effettuato dalla Federazione Italiana Cronometristi;
- un servizio di assistenza medica e di Pronto Soccorso, veterinaria e di mascalcia, da garantirsi almeno un'ora prima dell'inizio delle gare e mezz'ora dopo il termine.
- un servizio qualificato di Giudici agli ostacoli per la prova di fondo ed un adeguato numero di Commissari (partenze, imboccature ecc.).

19. ISPETTORE

All'atto dell'approvazione del programma, la F.I.S.E. o il Comitato Regionale, a seconda di chi sia la competenza dell' approvazione del programma, nomina un Ispettore, scelto dall'Albo degli Ispettori .

19.1

COMPITI DELL'ISPETTORE

Sono compiti dell'ispettore:

- a) assicurarsi con congruo anticipo di tempo, dell'idoneità delle attrezzature utilizzate, nonché della capacità tecnica degli organizzatori con particolare riferimento ai campi di gara e di lavoro nonché alla viabilità, parcheggio, sistemazione van, eventuali ricoveri per i cavalli facendo apportare le modifiche necessarie;
- b) verificare l'idoneità del percorso di campagna in relazione alle categorie programmate, suggerendo eventuali interventi per quanto concerne in particolare la sicurezza, con spirito di fattiva collaborazione con il Disegnatore/Costruttore del percorso, almeno sette giorni prima dell'inizio della gara; controllare le caratteristiche tecniche (lunghezza percorso e dimensione ostacoli) della prova di Salto Ostacoli;
- c) Verificare che le tabelle orarie di addestramento e fondo siano congrue a quanto previsto dal programma.
 - Verificare per le eventuali modifiche suggerite da particolari condizioni (meteo o altre).
 - Verificare nell'elenco inviato dalla FISE Cavalieri autorizzati ad esibire il logo dello Sponsor.
 - Assicurarsi della nomina del Rappresentante dei Cavaliere.
 - Verificare la validità dei servizi di Segreteria.
 - Verificare la validità delle misure di sicurezza predisposte per il pubblico (segnaletica, camminamenti, transenne divisorie ecc.).
- d) sovrintendere al regolare svolgimento tecnico della manifestazione, assicurandosi che le norme del programma e quelle regolamentari vigenti siano osservate ed applicate.
- e) contemperare gli interessi dei Concorrenti e del Comitato Organizzatore, adoperandosi per dirimere ogni eventuale controversia alla luce delle norme regolamentari vigenti.
- f) interpretare le norme regolamentari vigenti, fornendo alla Giuria elementi di valutazione e di giudizio;
- g) assicurarsi circa la regolarità delle iscrizioni dei cavalli nei ruoli federali nonché quella delle autorizzazioni a montare dei Concorrenti;
- h) controllare la regolarità della iscrizione alla manifestazione dei cavalli e dei Concorrenti partecipanti;

- i) assicurarsi che sia prevista una zona ove sia eventualmente possibile lavorare i cavalli alla corda.

19.2

L'Ispettore al termine della manifestazione, invierà all'Organo di competenza una relazione in conformità alle disposizioni emanate dalla F.I.S.E., allo scopo di fornire i necessari elementi di valutazione allegando i risultati ufficiali da lui controfirmati.

20. GIURIA

Tutti i Giudici devono essere scelti dagli elenchi F.I.S.E. dei Giudici per i Concorsi Completi di Equitazione.

Nei Campionati e Trofei Nazionali, il Presidente ed i 2 Membri di Giuria sono designati direttamente dalla F.I.S.E.. In tutti gli altri casi i componenti della Giuria sono scelti dal Comitato Organizzatore secondo le qualifiche ed i limiti operativi seguenti.

- Aspiranti Candidati Giudici:
Operano in affiancamento ai Giudici Nazionali di 1^a e 2^a classe in qualsiasi categoria di Concorso Completo.
- Candidati Giudici:
Operano come Membri di Giuria sino alle categorie 3 nei CCR e Categorie 3S nei CCE.
- Giudici Nazionali di 2^a classe:
Operano come Presidenti di Giuria sino alle categorie 4 nei CCR, e sino alle Categorie 1 stella nei CCE; operano come membri di Giuria sino alle categorie 5 nei CCR e categorie 2 stelle nei CCE.
- Giudici Nazionali di 1^a classe:
Operano sia come Presidenti di Giuria che come Membri di Giuria in qualsiasi categoria di Concorso Completo.

La Giuria è composta da tre Membri di cui uno funge da Presidente. Tutti e tre i Membri devono essere presenti per tutta la durata della manifestazione.

Nelle categorie 1, 2, 3 e 4 può essere previsto un Giudice unico.

Nelle categorie Juniores e 5 possono essere previsti due o tre Giudici.

Nel caso di due giudici la loro posizione rispetto al rettangolo di gara deve essere un giudice in C ed uno indifferentemente in H, M, E o B.

La F.I.S.E. qualora lo ritenga opportuno, si riserva sempre e comunque la facoltà di prescrivere, in manifestazioni di qualsiasi grado 3 giudici.

Nel caso di Giurie composte da più di un membro, ed in particolare ai Campionati e Trofei Nazionali, si consiglia Comitato Organizzatore di prevedere l'impiego di un test rider che svolgerà la ripresa in anticipo rispetto agli orari programmati. Altre consultazioni tra i Giudici saranno ammesse purché non pregiudichino il massimo rispetto delle tabelle orarie.

Per causa di forze maggiori (indisponibilità di Giudici di Concorso Completo), il CO può avvalersi di Giudici di Salto Ostacoli e/o di Dressage come da schema sotto riportato:

- I Giudici di Salto Ostacoli possono ufficialmente fare parte delle giurie durante i Completi "one day" nell'espletamento della loro funzione per la sola prova di Salto Ostacoli;
- I Candidati Giudici di Dressage possono essere equiparati, nell'espletamento della sola funzione giudicante la prova di dressage dei Completi "one day", ai Candidati Giudici di Concorso Completo (Categorie 1,2 e 3);

- I Giudici di Dressage livello E/F possono essere equiparati, nell'espletamento della sola funzione giudicante la prova di dressage dei Completi "one day", ai Giudici di Concorso Completo Nazionali di 2a classe (categorie 1,2,3,4, Juniores e 5);
- I Giudici di Dressage livello M possono essere equiparati, nell'espletamento della sola funzione giudicante la prova di dressage dei Completi "one day" ai Giudici di Concorso Completo Nazionali di 1a classe (categorie 1,2,3,4, Juniores,5 e 6);
- In ogni prova delle categorie 5 e 6, il Presidente della Giuria dovrà comunque essere scelto dagli elenchi di Giudici Nazionali di Concorso Completo.

In assenza fortuita dell'Ispettore, il Presidente di Giuria ne assume le funzioni.

Solo per eccezionali motivi di causa di forza maggiore accertati dall'Ispettore, una categoria iniziata con 3 o 2 Giudici può proseguire rispettivamente con 2 o 1 Giudice.

20.1

COMPITI DELLA GIURIA

- La Giuria giudica la prova di addestramento.
- Durante la prova di fondo un Giudice deve essere operativo presso il Centro Controllo
- Nel caso di gara con steeple un Giudice dovrà essere presente con il Veterinario nella zona dei 10' minuti fra la Fase c e la Fase D. L'eventuale terzo Giudice deve essere operativo sul percorso.
- La Giuria ha inoltre il compito di valutare le decisioni del Giudice agli ostacoli e risolvere i casi dubbi.
Per quanto sopra la Giuria deve essere a conoscenza del percorso di campagna.
- Giudica la prova di salto ostacoli.
- Segue e controlla le operazioni per la definizione della classifica finale.

21. ASSISTENZA SANITARIA

21.1

I Comitati Organizzatori di Concorsi hanno l'obbligo di garantire un servizio di assistenza medica da un'ora prima dell'inizio delle gare fino a mezz'ora dopo il termine delle stesse.

A tal uopo, i predetti Comitati dovranno incaricare un qualificato sanitario, assicurandosi che lo stesso disponga della prevista attrezzatura per l'assistenza respiratoria e la terapia farmacologica, ove tale attrezzatura non esista presso il campo di gara. Detto sanitario, presa visione delle effettive disponibilità delle prescritte attrezzature, dovrà firmare apposito verbale da consegnarsi all'Ispettore Federale il quale solo allora potrà autorizzare l'inizio delle gare.

Lo stesso sanitario dovrà redigere un elenco, da consegnare al Comitato Organizzatore, dei concorrenti eventualmente soccorsi con la specifica dei medicinali somministrati e dei provvedimenti presi.

I C.O. inoltre, dovranno garantire la presenza di ambulanze con barella di cui almeno una provvista di apparecchiature per la rianimazione durante la prova di fondo e di salto ostacoli. Nel caso di temporanea indisponibilità, durante la manifestazione, del medico di servizio e/o dell'ambulanza, la manifestazione stessa potrà proseguire solo a condizione che l'Organizzazione possa avvalersi di altro medico o di altra ambulanza.

I Concorrenti potranno essere esclusi dalla partecipazione ad una o più prove del Concorso, qualora non vengano giudicati idonei dal medico di servizio.

21.2

IDENTIFICAZIONE DEL CONCORRENTE - SCHEDA SANITARIA

Per la prova di fondo è fatto obbligo ai Cavalieri di portare in maniera visibile la scheda sanitaria debitamente compilata a cura e responsabilità del Cavaliere stesso.

La scheda sanitaria può essere richiesta, in qualsiasi momento, per un controllo da parte dell'Ispettore e/o del Medico di Servizio e/o del C.O..

22. ASSISTENZA VETERINARIA

22.1

I Comitati Organizzatori di Concorsi hanno l'obbligo di garantire un servizio di assistenza veterinaria. Il Veterinario nominato dall'Ente Organizzatore per assolvere il servizio di assistenza veterinaria deve essere tratto dall'Elenco ufficiale dei Veterinari Fiduciari.

22.2

L'assistenza veterinaria deve essere garantita per tutto il tempo in cui possono essere utilizzati campi gara e prova, e comunque da un'ora prima dell'inizio delle gare fino a mezz'ora dopo il termine delle stesse.

23. NORME COMUNI ALLE TRE PROVE

23.1

L'assistenza sanitaria e veterinaria devono essere operative in base alle disposizioni riportate dal C.O. nel programma della manifestazione.

23.2

Tutte le norme contenute nel presente regolamento, salvo le specifiche indicazioni, sono da considerarsi operanti dal momento dell'arrivo del cavallo nel luogo della manifestazione.

23.3

Dal momento dell'arrivo ad un Concorso è obbligatorio l'uso del Cap per montare a cavallo. Il Cap con sottogola allacciato è obbligatorio per saltare.

Per la prova di fondo e di salto ostacoli è obbligatorio l'uso del casco regolamentare secondo le norme in vigore.

23.4

Il C.O. distribuirà numeri di pettorale ai Concorrenti, che dovranno indossare in maniera visibile in campo prova e durante tutte le prove. Gli eventuali numeri di testiera dovranno essere portati in maniera visibile dai cavalli per tutta la durata della manifestazione, anche quando non sono montati.

24. POSSIBILITÀ DI MONTARE PIÙ DI UN CAVALLO

24.1

Il numero massimo di cavalli che possono essere montati da un Cavaliere in ogni categoria e complessivamente in una manifestazione è deciso a discrezione di ciascun C.O.

24.2

Un Cavaliere può montare un solo cavallo in una squadra e, l'eventuale secondo cavallo, come concorrente individuale. In questo caso, deve montare per primo il cavallo che fa parte della squadra.

25. ORDINE DI PARTENZA

25.1

ORDINE DI PARTENZA

L'ordine di partenza sia individuale che a squadre è stabilito per sorteggio.

Per la Prova di Addestramento sarà previsto un orario di ingresso dei Concorrenti, che dovrà essere rispettato, salvo cause di forza maggiore, da Organizzatori e Concorrenti, per il buon andamento della manifestazione. E' comunque un diritto del Concorrente attendere l'orario previsto per effettuare la prova.

Per i Cavalieri che montano più cavalli, l'orario d'ingresso previsto per la Prova di Addestramento dovrà prevedere un tempo non inferiore a 15 minuti fra un cavallo e l'altro.

Per la Prova di Fondo sarà stilato un orario di partenza dei Concorrenti, secondo le modalità indicate all'Art. 43 (Tabella di marcia).

Per i Cavalieri che montano più cavalli, la Tabella di marcia della Prova di Fondo, dovrà prevedere un tempo non inferiore a 10 minuti dall'arrivo della Fase D di un cavallo, alla partenza per la Prova di Fondo del cavallo successivo. Nel caso che per il sorteggio effettuato non sia possibile ottemperare a quanto sopra, è facoltà della Segreteria, sentito il parere dell'Ispettore, spostare l'ordine di partenza dei Cavalieri che montano più cavalli.

L'ordine di partenza per la prova di salto ostacoli, quando questa è l'ultima delle tre prove deve essere l'ordine inverso della classifica. Analogamente nelle categorie senza steeple con la prova di fondo come ultima prova, l'ordine di partenza di questa stessa potrà essere l'ordine inverso della classifica dopo le prime due prove. E' facoltà della Segreteria, sentito il parere dell'Ispettore, inserire diversamente all'ordine inverso della classifica i Cavalieri che montano più cavalli, salvo comunque far partire prima i cavalli peggio classificati.

L'ordine di partenza dei singoli componenti la squadra, nell'ambito di quello determinato per sorteggio, verrà stabilito dal capo della squadra stessa il quale è peraltro obbligato a far partire per primo il concorrente che eventualmente partecipi alle prove con più cavalli.

25.2

PARTENZA RITARDATA E PARTENZA ANTICIPATA

Per la prova di addestramento il Concorrente ha a disposizione, pena l'eliminazione, 60 secondi dal suono della campana, prima di entrare nel rettangolo. e 45 secondi dal suono della campana prima di iniziare la prova di salto;

Un Concorrente che prende la partenza, qualunque sia il modo, prima del segnale è eliminato.

Per la prova di fondo, qualora un Concorrente parta in anticipo, il suo tempo inizierà da quando taglia la linea di partenza e saranno aggiunti 5" di penalità al tempo effettivamente impiegato. Ovviamente il tempo di gara prescritto dello steeple o del cross rimane invariato.

26. CRUDELTÀ

26.1

Ogni azione che secondo l'opinione dell'Ispettore e/o della Giuria possa essere definita senza dubbio come crudeltà è penalizzata con l'eliminazione.

Tra questi atti sono inclusi:

- l'eccessiva sollecitazione di un cavallo esausto;
- l'uso eccessivo di frusta e speroni;
- ferite dovute ad un cattivo uso degli aiuti.

26.2

È specifico dovere della Giuria o dei Commissari da essa delegati, fermare un Concorrente in evidente difficoltà durante la prova di fondo.

26.3

La Giuria deve prendere un provvedimento, dopo aver accertato i fatti, quando un Commissario o Giudice agli ostacoli, abbia denunciato forme di crudeltà nei confronti di un cavallo.

27. MONTA PERICOLOSA

Definizione:

La evidente difficoltà del Cavaliere nel controllare la velocità e la direzione;

Il sollecitare in maniera eccessiva il cavallo sia in piano sia nelle fasi di avvicinamento all'ostacolo e durante il superamento, comporta, a seconda della gravità ed a discrezione della Giuria, l'eliminazione o la penalizzazione di 25 penalità.

Tali provvedimenti possono essere presi solo dalla Giuria se in grado di valutare l'accaduto perché presente, o in base a precise testimonianze dei seguenti Ufficiali di Gara: Veterinario di servizio, Ispettore, Giudici agli ostacoli.

28. ISPEZIONE DEI CAVALLI

28.1

ORDINE CRONOLOGICO DELLE ISPEZIONI

PRIMA ISPEZIONE: ha luogo prima della prova di addestramento, se possibile il giorno precedente l'inizio della gara ed è effettuata da una Commissione composta da tutti i Membri della Giuria e dal Veterinario Ufficiale.

I cavalli vengono presentati a mano.

La Commissione ha la facoltà di eliminare qualsiasi cavallo che a suo insindacabile giudizio non sia in grado di affrontare la gara. In caso di parità di voti, il parere del Presidente di Giuria è determinante. Spetta al Presidente di Giuria dirigere l'ispezione dei cavalli ed intervenire per regolarla secondo le necessità.

Dovrà essere realizzata un' "area di attesa" il più adiacente possibile alla zona di ispezione dei cavalli ove dovranno sostare i soggetti che la Giuria indicherà per una eventuale re-ispezione.

SECONDA ISPEZIONE: nelle categorie con steeple ha luogo dopo la fase "C" della prova di fondo durante i 10 minuti di intervallo prima dell'inizio della fase "D". Un Giudice membro della Giuria ed il Veterinario, sono responsabili di questa ispezione e sono autorizzati a fermare un cavallo zoppo, ferito, od eccessivamente stanco. In caso di disparità di giudizio, il parere del Giudice è determinante.

TERZA ISPEZIONE: ha luogo prima della prova di salto ed ha le stesse modalità della prima ispezione.

28.2

In queste tre ispezioni, nelle quali un cavallo può essere eliminato, il Concorrente non può appellarsi in alcun modo alla decisione finale della Giuria.

Il Presidente di Giuria, se richiesto è obbligato a dare al Concorrente le spiegazioni dell'eliminazione.

28.3

MODALITÀ DELLE ISPEZIONI DEI CAVALLI

- **COMPLETI CON STEEPLE**: Obbligatorie le tre ispezioni.

- **COMPLETI SENZA STEEPLE CON SUCCESSIONE ADDESTRAMENTO, FONDO, E SALTO:** Obbligatoria la terza e facoltativa la prima (da specificare nel programma) per le categorie 4 e superiore.
- **COMPLETI SENZA STEEPLE CON SUCCESSIONE, ADDESTRAMENTO, SALTO E FONDO:** Non è prevista alcuna ispezione.

28.4

In tutti i Concorsi di Completo, è facoltà della Giuria sottoporre un cavallo, prima, durante e dopo ogni singola prova, a ispezione dei cavalli.

28.5

TENUTA DEL CAVALIERE DURANTE L'ISPEZIONE DEI CAVALLI

Il Cavaliere deve presentarsi alla ispezione il proprio cavallo in tenuta di gara o, in un abbigliamento corretto e decoroso conforme alla tradizione sportiva equestre.

PROVA DI ADDESTRAMENTO

29. NORME GENERALI

Lo scopo della Prova di Addestramento nel Concorso Completo consiste nel mettere in evidenza, e premiare le qualità di un cavallo che, attraverso un razionale addestramento, ha raggiunto l'armonico sviluppo atletico e psicologico necessari per poter eseguire il grafico e i movimenti previsti.

La disciplina insita e richiesta in questa prova, non deve comunque compromettere, ed essere in contrasto, con quanto previsto all' Art.38.1 (Prova di Fondo) e all'Art.71 (Prova di Salto Ostacoli), in particolare lo spirito di iniziativa che è prerogativa essenziale di un buon cavallo da Completo.

Le indicazioni tecniche di questa prova sono descritte nel Regolamento Nazionale per le manifestazioni di Dressage, cui si fa riferimento per tutto quanto non specificamente previsto in questo Regolamento.

30. RIPRESE

30.1

Le riprese previste per le prove di addestramento sono quelle ufficiali e in vigore della F.I.S.E. . Per le categorie Nazionale e per i Campionati Nazionali, Juniores, Young Riders e Seniores, la scelta delle riprese sarà pianificata dalla F.I.S.E. centrale all'inizio dell'anno. Le riprese per detti Campionati sono quelle ufficiale della F.E.I.

30.2

Tutte le riprese sono eseguite a memoria.

30.3

Sono cause di eliminazione:

- evidente zoppia del cavallo
- ingresso nel rettangolo prima del suono della campana o dopo 60 secondi dal suono della stessa;
- ingresso con il frustino
- difesa prolungata del cavallo oltre 20 secondi
- uscita dal rettangolo con i quattro arti durante la ripresa. Nei casi in cui la recinzione del rettangolo sia interrotta, l'eliminazione per essere uscito dal perimetro è a discrezione della Giuria
- imboccatura, bardatura, speroni non regolamentari. Gli speroni devono essere in metallo;

- aiuti di compiacenza;
- superamento del numero di errori consentiti di grafico e/o di Ripresa.

31. PUNTI E CALCOLO RISULTATI

31.1

Vengono addizionati i punti da 0 a 10 attribuiti da ciascun Giudice ai Concorrenti per ogni movimento numerato della ripresa di addestramento, così come anche i punti attribuiti alle note d'insieme, e vengono sottratte le eventuali penalità per errore di grafico e/o di Ripresa.

31.2

Per ogni Giudice viene calcolato il percentuale del punteggio massimo conseguibile. La percentuale si ottiene dividendo il punteggio del Giudice (meno gli errori) per il punteggio massimo conseguibile e poi moltiplicando per 100, arrotondando ai primi due decimali.

31.3

La percentuale media del concorrente si ottiene sommando la percentuale di ogni Giudice e dividendo per il numero dei Giudici, sempre arrotondando ai primi due decimali.

31.4

La percentuale media così ottenuta è convertita in penalità sottraendo 100 e moltiplicando per 1,5. Il risultato è il punteggio in penalità della prova di addestramento.

32. CLASSIFICA

Al termine della prova di addestramento dovrà essere predisposta dalla segreteria apposita classifica che terrà conto dei punti negativi conseguiti da ciascun Concorrente.

33. ESECUZIONE DELLE RIPRESE

33.1

Il Concorrente ha a disposizione, pena l'eliminazione, 60 secondi dal suono della campana, prima di entrare in rettangolo. Un Concorrente che entra in rettangolo prima del suono della campana è eliminato.

Una ripresa ha inizio con l'entrata in A e termina dopo il saluto alla fine dell'esercizio, appena il cavallo si muove in avanti. Tutto quanto accade prima dell'inizio della ripresa o dopo la fine non ha effetto sull'attribuzione dei voti.

33.2

ERRORI DI PERCORSO

Quando un Concorrente commette un "errore di percorso" (girata dalla parte sbagliata, omissione di un movimento, ecc.), il Presidente della Giuria lo avverte suonando la campana.

Il Presidente, in caso ce ne sia bisogno, indica il punto dove deve riprendere la ripresa ed il movimento da eseguire, poi lascia continuare.

Tuttavia, anche se il Concorrente commette un "errore di percorso", nei casi in cui il suono della campana potrà inutilmente intralciare lo svolgersi del lavoro (per esempio se il Concorrente esegue una transizione dal trotto medio al passo riunito in V in luogo di K) deciderà il Presidente di Giuria se suonare o no.

33.3

ERRORI DI RIPRESA

Quando un Concorrente commette un "errore di ripresa" (ad esempio tutto sollevato, anziché seduto e viceversa; saluto non tenendo le redini in una sola mano, ecc.) deve essere penalizzato come per un "errore di percorso", ma non verrà segnalato da alcun suono della campana.

33.4

SALUTO (Vedi Regolamento Dressage)

34. TENUTA

34.1

MILITARI: Uniforme prescritta

CIVILI: tenuta da caccia o di club, frac nero o rosso. Per le amazzoni è consentita la giacca bleu. Camicia e cravatta bianca, pantaloni bianchi o beige chiaro e guanti. Stivali neri con o senza risvolti marroni, cap, bombetta o cilindro. Agli Juniores montati su Pony è consentito indossare i pantaloni lunghi e gli stivaletti

Non portare i guanti è punito con un ammenda.

Il cap deve essere portato senza sottogola. Fanno eccezione i Cavalieri Juniores per i quali è facoltativo l'uso della mentoniera/sottogola (vedi Regolamento Dressage).

34.2

FRUSTA

È vietata qualsiasi tipo di frusta nella prova di addestramento. È ammesso l'uso di frusta, anche da dressage, prima di entrare nella prova di addestramento.

34.3

SPERONI

Sono vietati gli speroni suscettibili di ferire un cavallo. Devono essere in metallo, La goccia deve essere diretta verso l'indietro, non deve superare la lunghezza di cm. 3.5 e non deve essere munita di rotelle. La punta della goccia deve essere arrotondata. Se la goccia è incurvata, l'incurvatura deve essere verso il basso.

35. LEGENDA DELLA TAVOLA CHE RAPPRESENTA LE IMBOCCATURE AMMESSE

Le imboccature possono essere in metallo, cuoio, gomma, o materiale plastico purché dello stesso materiale per la parte che rimane interna alla bocca del cavallo. Sono ammessi filetti rivestiti in cuoio nella sola parte che rimane interna alla bocca del cavallo.

Sono ammesse le capezzine chiudi bocca.

In caso di utilizzo della briglia, la leva del morso non può superare i 10 cm. di lunghezza e l'anello del filetto della briglia non può avere un diametro superiore a cm. 8 (vedi allegata regolamentazione/disegni imboccature).

36. BARDATURA

36.1

SONO OBBLIGATORI: la sella inglese, le imboccature di cui all'art. 35. La capezzina semplice, o di Hannover od incrociata completamente in cuoio.

36.2

SONO PROIBITI in campo gara pena l'eliminazione:

le rosette, la martingala con forchetta, le redini di ritorno, o qualsiasi altra redine che non sia quella diretta fra la mano del Cavaliere e l'imboccatura. Sono altresì proibite pena l'eliminazione le stinchiere, le fasce, i paraglomi, le paranocche.

36.3

SONO AMMESSE:

copertina sottosella di colore bianco, il sottosella in feltro o agnello, pettorale o martingala senza forchetta e, previa autorizzazione della Giuria, la cuffia antimosche.

36.4

Un Commissario sarà incaricato di verificare e fare rispettare la bardatura del cavallo e la tenuta del Cavaliere. Il controllo dell'imboccatura deve essere fatto con grande precauzione visto che molti cavalli sono assai sensibili di bocca.

Il Concorrente può richiedere che il suddetto controllo venga effettuato dopo la sua prova di addestramento. In questo caso, se qualche cosa risulterà non autorizzata, il Concorrente dovrà essere eliminato.

37. PERMESSI E DIVIETI NEI CAMPI PROVA

37.1

È CONSENTITO: l'uso di stinchiere, paranocche, e paraglomi, fasce da lavoro, utilizzando qualsiasi tipo di bardature e finimenti imboccature consentite per le tre singole prove.

Lavorare il cavallo alla corda con redini elastiche o fisse, o martingala con forchetta o con due lunghine, escluso l'abbassatesta.

37.2

È PROIBITO: Lavorare il cavallo montato con:

- paraocchi
- redini elastiche o fisse o di ritorno o con l'abbassatesta

PROVA DI FONDO

38. SCOPO E DESCRIZIONE GENERALE

38.1

La Prova di Fondo del Concorso Completo ha lo scopo di premiare e mettere in evidenza le qualità di un cavallo buon galoppatore, veloce e resistente, saltatore potente, coraggioso e generoso, equilibrato, agile, maneggevole e intelligente; che ha ricevuto una buona preparazione, un buon allenamento, e ha fiducia nel suo Cavaliere.

In questa prova il Cavaliere dimostra la sua conoscenza e la sua capacità di gestire competitivamente le potenzialità atletiche e i limiti del cavallo che monta, di averne il controllo, in rispetto e fiducia.

38.2

La prova comprende fino a quattro fasi distinte ed indipendenti che si eseguono consecutivamente, con un minuto di arresto tra le fasi A e B e 10 minuti di sosta tra le fasi C e D. Nella Fase C deve essere prevista un'ulteriore sosta tra il primo e il terzo chilometro di durata tra i 3 e i 10 minuti (C-Box). Il tempo della sosta sarà aggiunto al tempo della Fase C. L'esatta ubicazione del "C-Box" saranno stabiliti dal Disegnatore del Percorso in accordo con l'Ispettore e il Veterinario. Il tempo di attesa del "C-Box" sarà stabilito dalla Giuria sentito il parere dell'Ispettore e del Veterinario considerando la natura del terreno e la situazione meteorologica e climatica.

Il Concorrente disputa l'intera prova da solo.

Le quattro fasi sono:

- FASE A: Di riscaldamento. Percorso su strade e sentieri da effettuarsi normalmente al trotto od al galoppo lento. Comunemente detta "Prima marcia".
- FASE B: Percorso con ostacoli normalmente utilizzati nelle corse di Steeple-Chase, da effettuarsi normalmente al galoppo a cadenza sostenuta.
- FASE C: Di recupero. Percorso su strade e sentieri da effettuarsi normalmente al passo o al trotto. Comunemente detta "Seconda marcia".
- FASE D: Percorso di cross con ostacoli fissi e naturali, da effettuarsi normalmente al galoppo.

38.3

La prova intera si disputa a cronometro essendovi delle penalità per il tempo prescritto superato in ciascuna delle fasi.

A tali penalità verranno aggiunte quelle eventualmente riportate agli ostacoli.

39. DISTANZA E VELOCITÀ

Le distanze e le velocità prescritte saranno decise a seconda del tipo di gara che i Comitati vorranno organizzare in base ai dati delle tabelle riportate nella Regolamentazione.

40. CALCOLO DEI TEMPI

40.1

FASI A e C - (strade e sentieri) il tempo ottimale prescritto è il tempo impiegato per percorrere una data distanza alla velocità richiesta.

Esso si calcola dividendo la distanza per la velocità prescritta.

Data la distanza del percorso in metri (m.) e la velocità (v.) in metri al minuto, per ottenere il tempo (t.) prescritto, si divide la distanza per la velocità ottenendo un numero la cui parte intera esprime i minuti primi, e le prime cifre della parte decimale (se esiste) moltiplicata per 0,6 esprime i secondi.

Esempio:

$$m = 3680$$

$$v = 540$$

$$t = \frac{3680}{540} = 6,8148 ; \text{ di questo numero, 6 sono i minuti primi e } 81 \times 0,6 = 48,6 \text{ sono i secondi.}$$

Le frazioni di secondo saranno arrotondate al secondo superiore. Nessun abbuono potrà essere accordato al Concorrente che terminerà la fase in un tempo inferiore al prestabilito, Il Concorrente sarà penalizzato per ogni secondo impiegato in più del tempo prescritto fino al raggiungimento del tempo limite che è fissato in un quinto in più del tempo prescritto. Sorpassare il tempo limite comporta l'eliminazione.

40.2

FASE B (steeple chase) - il tempo prescritto si calcola con le stesse modalità di cui sopra. Nessun abbuono potrà essere accordato al Concorrente che terminerà la fase in un tempo inferiore al prestabilito.

Il Concorrente sarà penalizzato per ogni secondo impiegato in più del tempo prescritto fino al raggiungimento del tempo limite che è fissato nel doppio del tempo prescritto. Sorpassare il tempo limite comporta l'eliminazione.

40.3

FASE D (cross country) - Il tempo prescritto si calcola nella stessa maniera della fase B. Nessun abbuono potrà essere accordato al Concorrente che terminerà la fase in un tempo inferiore al prestabilito.

Il Concorrente sarà penalizzato per ogni secondo iniziato impiegato in più del tempo prescritto fino al tempo limite che è pari al doppio del tempo prescritto. Sorpassare il tempo limite comporta l'eliminazione.

41. PENALITÀ SUL TEMPO PRESCRITTO

41.1

SUPERAMENTO DEL TEMPO PRESCRITTO

Per ogni secondo in più sul tempo prescritto:

fase A e C (marcia)	1 punto
fase B (steeple)	0,8 "
fase D (cross)	0,4 "

41.2

VELOCITÀ ECCESSIVA

(secondi in meno sul tempo prescritto)

In tutti i CCE (Completi con Steeple) non è prevista alcuna penalizzazione sul tempo in meno impiegato, come pure nelle Categorie 1,2, 5 e 6 dei CCR (Completi senza Steeple), salvo i casi previsti nell' art.27 (Monta pericolosa).

Nei CCR (Completi senza Steeple) nelle Categorie 3 ,4 e Juniores viene concessa una tolleranza di 15 secondi in meno sul tempo prescritto. Dal sedicesimo secondo in meno sul tempo prescritto, viene addebitato 1 punto di penalizzazione per ogni secondo in meno impiegato .

In tutte le Categorie dei CCR è obbligatorio mantenere la linea dall' ultimo salto all' arrivo del Cross, come pure mantenere il galoppo, salvo l' evidente impossibilità di un cavallo stanco od affaticato.

42. CRONOMETRAGGIO

42.1

Il cronometraggio ha un ruolo così importante in queste gare che gli Organizzatori devono provvedere affinché il tempo di partenza e di arrivo di ogni Concorrente in ciascuna fase sia misurato ed annotato con particolare cura da persone competenti che usino cronometri sincronizzati e che siano, salvo casi di forza maggiore, affiliate alla Federazione Italiana Cronometristi. Nei Campionati e nei Completi Nazionali è consigliabile che i cronometristi siano muniti di apparecchiature idonee a registrare i dati su carta.

42.2

I cronometristi sono necessari:

- 1) all'inizio della fase A
- 2) alla fine della fase A ed all'inizio della fase B

- 3) alla fine della fase B che coincide con l'inizio della fase C
- 4) alla fine della fase C
- 5) all'inizio della fase D
- 6) alla fine della fase D
- 7) nella fase C al "C-box"

42.3

La fase C segue senza interruzione la fase B ed il tempo di arrivo della fase B coincide automaticamente con l'inizio della fase C.

42.4

Il tempo è calcolato dall'istante in cui il Commissario alle partenze o il Cronometrista alla partenza dà il "via!", al momento in cui il cavallo montato passa la linea del traguardo di arrivo. Il tempo è calcolato al secondo iniziato non considerando i decimi di secondo ma passando al secondo superiore. In caso di partenza anticipata si fa riferimento a quanto previsto nell' art. 52.4

43. TABELLA DI MARCIA

43.1

Una tabella di marcia, con l'indicazione dell'orario di partenza di ogni Concorrente in ciascuna fase, sarà preparata in precedenza sulla base del tempo prescritto per le fasi stesse. Una copia di tale tabella sarà distribuita a ciascun Concorrente. Ai Comitati Organizzatori, sentito il parere dell'Ispettore, è lasciata la massima libertà di scegliere l'intervallo di tempo fra Concorrente e Concorrente. Tuttavia si raccomanda che tale intervallo non sia inferiore a 3 minuti nelle categorie 5 - 6 e nelle categorie con steeple, al fine di evitare che i Concorrenti si possano raggiungere.

43.2

Un Concorrente non sarà autorizzato a partire per la Prova di Fondo, e sarà quindi eliminato, nel caso si presenti con un ritardo di oltre 90" rispetto al suo orario di partenza per la Prova.

43.3

Nelle Fasi B e D, un Concorrente in ritardo, nel caso rischi di danneggiare il Concorrente seguente, partirà solo al segnale del Commissario alle partenze. Il tempo prescritto rimane invariato.

43.4

Nei CCR (Completi senza Steeple) articolati sulla sola fase D, è facoltà del Commissario alle partenze, sentito eventualmente l' Ispettore ed i Responsabili dell' organizzazione, di rendere non tassativo l' orario di partenza in tutti i casi di necessità di Concorrenti impegnati in altre prove della stessa manifestazione.

Nei CCR (Completi senza Steeple) articolati sulle fasi C e D, qualora vi sia una necessità di ferratura tra le due fasi, il Concorrente potrà essere spostato rispetto alla sua tabella di marcia.

Un Concorrente che non parta all' orario previsto, per i casi sopraccitati, partirà comunque e solamente quando gli verrà dato il segnale, secondo il nuovo orario per lui stabilito.

44. INDIPENDENZA NELLE FASI

Ognuna delle fasi A,B,C, e D sarà indipendente una dall'altra ed il tempo guadagnato in una fase non può compensare il tempo perso in un'altra fase. Il guadagno di un minuto

nella fase B (steeple) ad esempio non dà diritto al Concorrente ad avere a sua disposizione più tempo per percorrere il tratto C (strade e sentieri) visto che la partenza fase C coincide esattamente con l'arrivo fase B (steeple).

Ma se finisce la fase C nel tempo prescritto, gli viene accordato un minuto di riposo supplementare in più dei dieci minuti di riposo obbligatori, e previsti per la ispezione dei cavalli prima della fase D, la cui partenza deve essere quella della tabella di marcia. Se un Concorrente termina la fase A, in un tempo inferiore al tempo ottimale, cioè, prima del tempo previsto per la partenza dello steeple, egli deve attendere fino a che il tempo guadagnato non sia passato. Il cronometrista gli darà la partenza per la Fase B all'ora indicata dalla tabella di marcia. Se il Concorrente ha perso tempo nella Fase A, e se termina questa Fase in ritardo, deve senza interruzione partire per la Fase B, sempre in maniera regolamentare e al segnale di partenza del Commissario o del Cronometrista. Il resto della tabella di marcia del Concorrente sarà spostato del tempo perduto nella fase A, ma non interferirà assolutamente con il calcolo del tempo che impiegherà a percorrere le rimanenti fasi.

Se un Concorrente, partito sullo steeple in tempo esatto secondo la tabella di marcia, non lo finisce nel tempo prescritto, questo non significa che avrà meno tempo di quello prescritto per finire la fase C, né che i dieci minuti di sosta obbligatoria saranno ridotti. L'orario di partenza per la fase D (cross) non potrà più corrispondere alla tabella di marcia. Vi sarà la differenza del tempo impiegato in più sullo steeple.

È possibile che un Concorrente sorpassi il tempo prescritto sia nella fase A, che nella fase B. In questo caso, la partenza per la fase D (cross) sarà ritardata del tempo impiegato in più nelle due fasi per le quali è stato già penalizzato.

Se un Concorrente, in ritardo in fasi precedenti alla fase C, recupererà in quest'ultima rientrando nella tabella di marcia, partirà per la fase D all'ora stabilita dalla stessa tabella.

Pertanto:

- a) in caso d'arrivo in anticipo la tabella oraria delle fasi successive rimane invariata.
- b) In caso d'arrivo in ritardo (se questo ritardo non è di un'entità di pochi secondi) la tabella oraria della fase B o della fase D viene automaticamente ritardata di conseguenza.

45. ANDATURA

Fra la partenza e l'arrivo di ciascuna fase i Concorrenti hanno la libertà nella scelta delle andature. Possono camminare a piedi accanto al cavallo nelle fasi A e C (strade e sentieri), come pure la linea di partenza e di arrivo e ai passaggi obbligati di queste fasi. Nelle fasi B e D i Concorrenti possono scegliere liberamente la loro andatura, fatto salvo per quanto previsto nell' art. 41.2, (Velocità eccessiva). Devono passare a cavallo tra tutte le bandiere che delimitano gli ostacoli od i passaggi obbligati. Il fatto di mettere piede a terra, volontariamente o no, nel tentativo di superare l'ostacolo (nella fase di superamento o nella fase immediatamente successivo al salto stesso) è penalizzato come prescritto dall'art. 59.2-62.1.

In qualsiasi altro punto del percorso i Concorrenti possono mettere piede a terra senza incorrere in altra penalità all'infuori delle eventuali penalizzazioni per superamento del tempo prescritto.

46. ACCESSO AI PERCORSI

Il percorso della prova di fondo dovrà essere visibile a tutti i Concorrenti il giorno prima dell'inizio del Concorso.

Tutti gli ostacoli, bandiere e segnali, che devono essere rispettati dai Concorrenti, devono trovarsi al loro posto al momento della visita, dopo di che, non possono essere spostati né essere modificati.

È proibito ai Concorrenti, comunque, montati ed ai cavalli partecipanti da chiunque montati, sotto pena di eliminazione, transitare in una qualunque parte dei percorsi, salvo deroga da parte dell'Ispettore in particolare per le Fasi A e C.

47. MODIFICAZIONE DEI PERCORSI

Dopo che un percorso è stato ufficialmente ispezionato dai Concorrenti, nessuna modifica può essere apportata. Solo nel caso che, circostanze eccezionali (pioggia insistente, caldo eccessivo o riscontrata pericolosità) rendano qualche ostacolo, o parte del percorso realmente pericoloso od antisportivo, l'Ispettore, sentito il parere del Presidente di Giuria, è autorizzato a ridurre le difficoltà o ad abolire qualche ostacolo, e/o ridurre la distanza e/o la velocità. Se necessario può anche ritardare l'inizio della prova. In ogni caso i Concorrenti devono essere ufficialmente informati delle eventuali modifiche prima dell'inizio della fase in oggetto, e nessuna modifica può essere apportata ad una fase della prova dal momento in cui il primo Concorrente ha tagliato il relativo traguardo di partenza, salvo i casi di riscontrata pericolosità in cui un ostacolo può essere ristretto od abolito.

48. SEGNALETICA NEL PERCORSO - BANDIERINE BIANCHE O ROSSE

Bandierine interamente bianche o rosse, o dei pannelli anch'essi interamente bianchi o rossi, devono essere impiegati per indicare i passaggi obbligati del percorso, delimitare gli ostacoli, e delineare le linee di partenza e di arrivo. Devono essere piazzati in maniera che il Concorrente abbia la bandiera rossa alla sua destra, e la bianca a sinistra. Queste bandiere o pannelli rossi e bianchi dovranno essere rispettati in qualsiasi punto del percorso si trovino, pena l'eliminazione.

Si raccomanda l'uso di aste flessibili quale sostegno per le bandierine che delimitano ostacoli a fronte stretto.

49. BANDIERINE DI DIREZIONE E SEGNALI

Bandiere di direzione, o segnali di colore giallo e obbligatoriamente marcati al centro con la lettera corrispondente alla fase alla quale si riferiscono, indicano la direzione da seguire. Non è obbligatorio passare nelle loro vicinanze.

50. SEGNALE DELLA MISURAZIONE DELLE FASI A , B, C e D

50.1

I percorsi delle fasi A e C devono essere segnalati di chilometro in chilometro con dei cartelli numerati.

50.2

Nelle categorie ove prevista la penalizzazione di velocità eccessiva di cui all'art. 41.2 Il Disegnatore del percorso deve predisporre, lungo il tracciato delle Fasi D, dei cartelli numerati indicanti la distanza da percorrere di minuto in minuto, in base alla velocità prescritta. Esempio: se la velocità è di 530 metri al minuto, i cartelli saranno piazzati ad

una distanza di 530 metri l'uno dall'altro. Tale accorgimento, che è di grande aiuto ai concorrenti, può essere adottato nella fase D di tutte le categorie e nella fase B di tutte le categorie dei CCE.

51. PARTENZA ED ARRIVO

51.1

La partenza e l'arrivo di ciascuna fase debbono essere chiaramente indicate da cartelli e da bandiere rosse o bianche.

51.2

L'arrivo della fase A, deve essere nelle immediate vicinanze della partenza della fase B.

51.3

La linea di arrivo della fase B, deve coincidere con la partenza della fase C.

51.4

L'arrivo della fase C, deve essere nelle immediate vicinanze della partenza della fase D.

52. MODO DI PRENDERE LA PARTENZA

52.1

Nella fase A, il Concorrente deve prendere la partenza da fermo, pena l'eliminazione. Questo non significa che il cavallo debba essere assolutamente immobile, ma non deve comunque trarre vantaggio da una partenza lanciata.

52.2

Per le fasi B e D, il Concorrente deve prendere la partenza dall'interno di un recinto di m. 5 x 5, avendo la libertà di muoversi all'interno del recinto stesso; si precisa che detto recinto deve consentire l'accesso anche lateralmente, e che il Concorrente vi può entrare in qualsiasi momento prima della partenza.

52.3

Il segnale di partenza viene dato dal Commissario alle Partenze o dal Cronometrista, che segnerà a voce al Concorrente quando manca un minuto, quando mancano trenta secondi, quando mancano dieci secondi, scandirà gli ultimi cinque secondi, cui seguirà il "Via!".

52.4

Qualora un Concorrente parta in anticipo, il suo tempo inizierà da quando taglia la linea di partenza, e saranno aggiunti 5 secondi al tempo impiegato. Ovviamente il tempo di gara prescritto dello Steeple o del Cross rimane invariato. Una partenza esageratamente anticipata, come pure l'evidente intenzionalità di anticipare la partenza da parte del Cavaliere, è causa di eliminazione (vedi art. 60.2).

52.5

I Concorrenti autorizzati a prendere il via in un'orario diverso da quello stabilito nella tabella secondo i casi previsti all'art.43.4, partiranno al segnale del Commissario alle partenze.

53. OSTACOLI

Un ostacolo è considerato tale, solamente se, contrassegnato da bandierine rosse e bianche o da pannelli rossi e bianchi e se numerato. Un ostacolo è considerato "superato", unicamente se il cavallo ed il Cavaliere lo superano insieme.

54. OSTACOLI DOPPI O MULTIPLI

Se due o più ostacoli, benché vicini tra di loro, sono indicati come distinti devono essere numerati e giudicati indipendentemente. Il concorrente può rifiutare due volte ad ogni ostacolo senza incorrere nell'eliminazione, ma non può, pena l'eliminazione, saltare l'ostacolo che ha già saltato.

Un ostacolo, composto da più elementi avrà un solo numero, ma ogni elemento sarà contrassegnato con una lettera A,B,C,..ecc, Il Concorrente potrà avere un massimo di due disobbedienze nel complesso dell'ostacolo, senza pena dell'eliminazione. Dopo una disobbedienza potrà riaffrontare a sua scelta l'ostacolo intero o, unicamente l'elemento rifiutato.

Il Concorrente, per riaffrontare l'ostacolo, può se necessario, passare le bandierine in senso contrario di un elemento già superato.

In caso di dubbio, sull'interpretazione da dare su come giudicare una combinazione, la Giuria prima dell'inizio della prova, dovrà dare chiarimenti necessari a tutti i Concorrenti e possibilmente realizzare un grafico esplicativo.

Ostacolo Bis

Viene denominato tale, l'ostacolo superabile in opzione a quello principale, posto nelle vicinanze di quest'ultimo, da questo separato e contrassegnato con lo stesso numero. Una banda nera posta in senso verticale sulle bandierine di entrambi gli ostacoli, segnala la presenza dell'elemento bis (vedere Regolamentazione allegata/disegni).

55. NATURA DEGLI OSTACOLI

Gli ostacoli dovranno essere fissi, imponenti per la forma ed apparenza, lasciati per quanto possibile allo stato naturale.

Quando ci si avvale di ostacoli naturali, questi devono essere, se necessario, abbastanza resistenti per rimanere per tutta la prova nelle stesse condizioni. Gli ostacoli artificiali non devono costituire acrobazie di salto per i cavalli, o essere causa di sorprese sgradevoli ed antisportive per i Cavalieri. Tutte le precauzioni devono essere prese, per prevenire la possibilità che un Concorrente passi a cavallo sotto ad un ostacolo.

Gli ostacoli in dislivello, nei quali ci si riceve in basso, o che si saltano tipo trampolino, non possono superare le dimensioni stabilite in tabella. La misurazione viene fatta considerando l'altezza dalla parte più alta dell'ostacolo al punto dove un cavallo normalmente si riceve.

Gli ostacoli del cross, sui quali un cavallo cadendo rischierebbe di rimanere intrappolato, e di conseguenza di farsi male, devono essere costruiti in maniera tale che si possano facilmente smontare ed essere velocemente ricostruiti come prima. Tale accorgimento, non deve, in ogni modo, diminuire la robustezza dell'ostacolo. Si consiglia vivamente l'uso di legature in corda.

Tutti gli attraversamenti o salti in acqua, devono avere un fondo compatto e resistente.

Nella fase B (steeple) gli ostacoli dovranno essere il più possibile simili ai classici ostacoli da ippodromo.

56. ULTIMO OSTACOLO DEL CROSS

Nella fase D (cross) l'ultimo ostacolo non può essere situato a meno di 50, né a più di 100 metri dal traguardo.

57. DIMENSIONI DEGLI OSTACOLI

57.1

Le dimensioni degli ostacoli, e le difficoltà, sono proporzionali al livello dell'intera prova, e sono stabilite dalle tabelle di cui alla Regolamentazione.

57.2

La parte fissa di tutti gli ostacoli del cross non può superare l'altezza prevista dalle tabelle suddette, in ogni punto in cui il Concorrente può ragionevolmente saltare l'ostacolo.

57.3

Per gli ostacoli con siepi, la parte fissa non può superare le altezze riportate nella tabella di cui alla Regolamentazione. La siepe, qualora compatta, e di andamento uniforme, deve rispettare le altezze come descritte nella suddetta tabella. Qualora la siepe fosse rada ed irregolare, può raggiungere una altezza ragionevolmente superiore.

57.4

Negli ostacoli in cui il cavallo deve riceversi nell'acqua o uscirne, la profondità della stessa non può essere superiore a cm. 35, e l'entità dei medesimi ostacoli deve essere ridotta.

57.5

La lunghezza minima di un passaggio in acqua deve essere di sei metri. Il fondo deve essere compatto e resistente. In caso di ostacoli da superare in uscita dall'acqua, tale lunghezza dovrà essere almeno di 9 metri.

58. GRAFICO DEL PERCORSO

Un grafico del percorso sarà fornito ai Concorrenti prima della visita ufficiale. In tale grafico deve essere segnato chiaramente il tracciato del percorso delle varie fasi con gli ostacoli, i passaggi obbligati ed i traguardi previsti.

Devono essere inoltre specificati, in calce, la distanza nelle varie fasi e la velocità richiesta, nonché il numero complessivo dei passaggi obbligati, e degli ostacoli e degli sforzi previsti in ciascuna fase.

La distanza della fase D deve essere misurata sulla linea delle vie dirette.

59. ERRORI E PENALITA' AGLI OSTACOLI

Gli errori agli ostacoli sono penalizzati secondo la seguente tabella valida per la fase B e la fase D.

59.1

DISOBEDIENZE (rifiuto, scarto, volta)

- Primo rifiuto, scarto o volta: p.20
- Secondo rifiuto, scarto o volta allo stesso ostacolo: p.40
- Terzo rifiuto, scarto o volta allo stesso ostacolo: eliminazione
- Quarto rifiuto, scarto o volta nelle fasi B e D: eliminazione.

59.2

CADUTE

- Prima caduta del cavaliere p.60
- Seconda caduta del cavaliere: eliminazione
- Prima caduta del cavallo: eliminazione.

60. ALTRI MOTIVI DI ELIMINAZIONE

60.1

CAUSE DI ELIMINAZIONE OBBLIGATORIE:

- Zoppia o affaticamento del cavallo nei 10 minuti.
- Crudeltà verso il cavallo.
- Partecipare alla prova con bardatura inadeguata
- Non indossare il giubbotto protettivo.
- Non portare in maniera visibile la Scheda Sanitaria.
- Errore di percorso non rettificato.
- Omissione di un ostacolo e/o di un passaggio obbligatorio.
- Saltare o tentare di saltare anche con errore un ostacolo non nell'ordine, o superare un passaggio obbligato non nell'ordine.
- Saltare un ostacolo non nel senso indicato dalle bandierine.
- Saltare un ostacolo già saltato.

60.2

CAUSE DI ELIMINAZIONE A DISCREZIONE DELLA GIURIA.

- Saltare o tentare di saltare un ostacolo senza casco di protezione o con il sottogola staccato.
- Fare deliberatamente ostruzione ad un Concorrente che lo sorpassa, o non seguire le istruzioni dei Commissari nel momento che egli è sul punto di essere sorpassato.
- Danneggiare un altro Concorrente nel tentativo di superarlo.
- Non fermarsi quando gli viene intimato l'alt.
- Usufruire di aiuti di compiacenza.
- Superare un passaggio obbligato non nel senso indicato dalle bandierine senza correzione.
- legare in qualsiasi maniera alla sella o al sottopancia gli staffili o le staffe. Esse devono cadere liberamente dall'attacco del portastaffile.
- Nelle Categorie ove è prevista una penalizzazione sul tempo minore impiegato, l'evidente intenzione di non mantenere la linea, ovvero prendere traiettorie atte ad allungare il percorso, compiere circoli o volte dall'ultimo ostacolo al traguardo (vedi anche Art. 41.2, Velocità eccessiva).
- Non mantenere il galoppo dall'ultimo ostacolo all'arrivo nelle categorie ove è prevista una penalizzazione sul tempo minore impiegato (vedi anche Art.41.2, Velocità eccessiva).
- Prendere deliberatamente la partenza prima di aver ricevuto il segnale

60.3

Non è causa di eliminazione saltare un ostacolo facente parte del percorso di un'altra Categoria, se pur bandierato e numerato, salvo comunque compiere il percorso saltando gli ostacoli e superando i passaggi obbligati nell'ordine stabilito.

61. DEFINIZIONE DEGLI ERRORI

61.1

Rifiuto, disobbedienza, volte e cadute, sono penalizzate se nell'opinione del Giudice all'ostacolo sono nettamente conseguenti al salto o al tentativo di salto dell'ostacolo stesso.

61.2

RIFIUTO: si considera rifiuto quando il cavallo si arresta davanti all'ostacolo che deve superare. L'arresto senza indietreggiamento o con un unico passo laterale seguito immediatamente dal salto da fermo, è comunque penalizzato come rifiuto.

Nel caso di talus o banchina a scendere avente sul bordo estremo un elemento di altezza inferiore a 30 cm non è considerato rifiuto l'arresto senza indietreggiamento o con passi laterali, seguito immediatamente dal salto.

61.3

SCARTO: si considera uno scarto quando il cavallo indirizzato ad affrontare l'ostacolo, evita di saltarlo in maniera tale da dover essere ripresentato. Un Cavaliere può modificare la sua direzione per il salto senza essere penalizzato. Comunque, se è il cavallo che evita di saltare la parte dell'ostacolo o dell'elemento al quale è stato presentato, sarà penalizzato.

61.4

VOLTA: si considera volta, quando il cavallo presentato ad uno ostacolo, ricopre la traccia che ha fatto prima di saltare l'ostacolo stesso o, prima di saltare l'ultimo elemento di una combinazione. Dopo essere stato penalizzato per un rifiuto una volta o una caduta, il Concorrente può ritagliare la traccia iniziale senza incorrere in penalità al fine di realizzare un nuovo tentativo, e può fare anche una o più volte senza incorrere in penalità, sino a quando egli presenta nuovamente il suo cavallo all'ostacolo.

Negli ostacoli numerati separatamente, il Cavaliere può fare delle volte tra o attorno agli ostacoli senza incorrere in penalità, purché non abbia presentato il cavallo all'ostacolo successivo.

Una volta sarà sempre penalizzata quando è fatta tra gli elementi di una combinazione.

61.5

DIFESA: il cavallo che arresta il movimento e rifiuta di avanzare verso l'ostacolo ad una distanza tale che non può essere considerato rifiuto, viene penalizzato unicamente dal tempo.

62. CADUTA

62.1

Si considerano cadute del Cavaliere o del cavallo, se nell'opinione del Giudice all'ostacolo, la caduta stessa è strettamente conseguente al salto, od al tentativo di salto di un ostacolo.

62.2

CADUTA DEL CAVALIERE: si considera caduta del Cavaliere quando, nonostante il cavallo non sia caduto, avviene una separazione tra cavallo e Cavaliere tale, che quest'ultimo, tocchi il terreno o l'ostacolo e per rimettersi in sella, sia obbligato a rimontare a cavallo.

62.3

CADUTA DEL CAVALLO: si considera caduta del cavallo quando la spalla e l'anca del cavallo toccano entrambi il terreno o l'ostacolo ed il terreno. Una caduta sarà sempre penalizzata quando è avvenuta tra gli elementi di un ostacolo composto.

63. DISOBEDIENZE SUGLI OSTACOLI COMPOSTI DA DIVERSI ELEMENTI

Sui suddetti ostacoli un Concorrente può rifiutare, scartare, effettuare una volta, non più di due volte complessive senza incorrere in eliminazione.

Nel caso di una caduta, un rifiuto, uno scarto, o una volta davanti ad un qualsiasi elemento di un ostacolo composto, il Concorrente è autorizzato a ripartire su qualsiasi elemento già saltato, rischiando di essere penalizzato per una qualsiasi disobbedienza, anche su un elemento già saltato con successo.

Qualora, dopo una disobbedienza, un Concorrente desideri passare in senso contrario attraverso le bandiere, al fine di ripresentarsi al salto, può farlo senza incorrere in alcuna penalizzazione.

64. PUNTO STOP DEL CROSS

Si raccomanda che, nel percorso del cross, siano previsti due o tre "punti di stop" ad una distanza di non meno di 50 m. prima di un ostacolo non impegnativo.

Questi "punti stop" saranno evidenziati da un segnale di colore appariscente; il Giudice incaricato dovrà fermare il Concorrente seguendo le istruzioni che riceverà dal posto di controllo centrale su indicazione della Giuria.

Il Giudice incaricato per l'arresto e la partenza del Concorrente terrà il tempo di arresto. Per tale motivo deve essere fornito di cronometro.

65. CLASSIFICA

La classifica della prova di fondo si ottiene addizionando le penalizzazioni riportate da ciascun Concorrente, per errori agli ostacoli e per superamento del tempo prescritto in ognuna delle fasi previste nella prova.

66. CONCORRENTE IN DIFFICOLTÀ AD UN OSTACOLO E COME FERMARE UN CONCORRENTE

Il Concorrente eliminato per qualsiasi motivo, deve lasciare immediatamente il percorso e non ha diritto di continuare la prova.

Se saltando un ostacolo il cavallo si trova in difficoltà tali da non poter continuare la sua prova senza essere aiutato, è facoltà del Giudice decidere se alcune parti dell'ostacolo debbano essere demolite o, se al cavallo debbano essere apportati aiuti di qualsiasi altro genere per liberarlo da una situazione pericolosa. In questo caso il Giudice inviterà il Concorrente a fare piede a terra, e lo stesso verrà eliminato.

Tutti i Giudici agli ostacoli devono essere provvisti di un cronometro.

Se il passaggio di un ostacolo è completamente ostruito da un Concorrente in difficoltà o, se un ostacolo demolito per liberare un cavallo caduto non è stato ancora ricostruito, i Concorrenti seguenti devono essere fermati. In questo caso, una persona munita di una bandiera rossa sarà messa sul percorso per segnalare al Concorrente successivo che deve fermarsi. In tale circostanza il Giudice all'ostacolo deve registrare il tempo in cui i Concorrenti sono rimasti fermi e, precisamente, dal momento in cui sono stati arrestati, a quello in cui riprendono il percorso, nel medesimo punto dell'arresto con il cavallo già al galoppo. Questo tempo sarà comunicato ai cronometristi ufficiali per essere dedotto dal tempo totale impiegato.

67. SORPASSO DI UN CONCORRENTE DURANTE LE FASI B E D.

Un Concorrente che ne raggiunge un altro, può superarlo solo in un luogo sicuro ed adatto, e comunque non nell'avvicinamento ad un ostacolo.

Il Concorrente raggiunto deve dare strada.

In tali circostanze causare deliberatamente situazioni di pericolo o, di ostruzione all'altro concorrente è causa di eliminazione, a discrezione della Giuria.

68. AIUTI DI COMPIACENZA

68.1

Sotto pena di eliminazione sono vietati gli aiuti di compiacenza.

È considerato aiuto di compiacenza un qualunque intervento di terzi, sollecitato o meno, fatto allo scopo di facilitare il compito del Cavaliere o di aiutare il suo cavallo.

68.2

È proibito in particolare:

- raggiungere o farsi raggiungere intenzionalmente da un altro Concorrente, e continuare il percorso in sua compagnia;
- farsi seguire, accompagnare o precedere su qualunque tratto del percorso da qualsiasi veicolo, bicicletta persona a piedi o a cavallo;
- predisporre in alcuni posti delle persone al fine di indicare la direzione, fornire consigli e/o suggerimenti;
- avere ad un ostacolo qualcuno che stimoli il cavallo al salto.
- raccogliere in qualsiasi modo delle informazioni sul percorso prima che esse siano state fornite ufficialmente ai Concorrenti
- tagliare dei fili, rami ed alberi o aprire una parte di una chiusura per creare un passaggio.
- impiegare apparecchi ricetrasmittenti che colleghino il Concorrente con terzi.
- prevenire un errore di percorso di un Concorrente.

Nei casi dubbi la decisione finale ed inappellabile spetta alla Giuria.

68.3

ECCEZIONI AGLI AIUTI DI COMPIACENZA

Dopo una caduta o dopo avere messo piede a terra, un concorrente può essere aiutato a riprendere il suo cavallo, a sistemare la sua bardatura, a rimontare a cavallo, a raccogliere una parte della bardatura o del suo equipaggiamento, sia che il cavaliere sia a terra o dopo che sia rimontato a cavallo.

Frusta, casco, occhiali possono essere ridati ad un concorrente, senza che egli scenda da cavallo.

Alla partenza della Fase B, della Fase D, all'inizio o durante la Fase C (in un punto che deve essere determinato dal Comitato Organizzatore) è permesso aiutare il concorrente ad assistere il suo cavallo (spugnatura, abbeverata, opera di mascalcia, etc.)

69. TENUTA DEL CAVALIERE

Una tenuta leggera si addice per questa prova.

È vietata la frusta di lunghezza maggiore di cm. 75.

È obbligatorio:

- Un casco rigido omologato secondo le normative European (EN), British (PAS), North American (ASTM), Australian/New Zealand in vigore, che va portato allacciato per tutta la durata della prova, pena l'eliminazione.
- Il giubbotto protettivo omologato dalle norme in vigore.
- Portare la Scheda Sanitaria, compilata sotto la responsabilità del Concorrente, in modo visibile.
- L'uso degli stivali, o stivaletti e gambali.

È consentito:

- l'uso del Cronometro in tutti i Completivi di qualsiasi Categoria.
- Agli Juniores montati sui Ponies è consentito montare con i pantaloni lunghi e gli stivaletti.

70. BARDATURA

La bardatura per la prova di fondo è libera, sono vietati:

- le martingale fisse
- qualsiasi tipo di redini non allacciate direttamente all'imboccatura;
- l'uso di paraocchi o cappucci;

PROVA DI SALTO OSTACOLI

71. SCOPO DELLA PROVA

La Prova di Salto Ostacoli del Concorso Completo non è una prova ordinaria di Concorso Ippico, ovvero non è la prova di abilità, agilità, maneggevolezza, velocità e potenza richieste a un cavallo specialista del Salto Ostacoli. Nei Concorsi Completi ove si svolge come ultima la prova è destinata a dimostrare che i cavalli, dopo la Prova di Fondo, hanno mantenuto la loro atleticità, energia ed obbedienza. Nei Concorsi Completi dove la prova è prevista prima della Prova di Fondo, deve dimostrare che cavalli che hanno avuto il giusto e razionale lavoro addestrativo idoneo ad un cavallo che dovrà essere un buon galoppatore, veloce, forte, resistente e coraggioso in campagna, è in grado di ben saltare ostacoli da Concorso Ippico delle dimensioni previste dalla Regolamentazione.

72. REGOLAMENTAZIONE DELLA PROVA

Sarà uguale a quella dei Concorsi Ippici tranne quanto di seguito specificato.

72.1

Se il concorrente non supera la linea di partenza entro 45 secondi dal suono della campana non sarà eliminato. Partirà il tempo come se avesse superato la linea di partenza, e qualora riuscisse a rimanere entro il tempo massimo non verrà penalizzato.

73. CONSIDERAZIONI GENERALI

La natura del percorso, la sua lunghezza, l'entità degli ostacoli e la velocità, sono stabiliti in base al livello generale della gara, e all'influenza che tale prova deve assumere nell'insieme della gara. In sintesi pur proponendo le difficoltà tecniche tipiche di un percorso di Salto Ostacoli, adeguate al livello della Categoria, non dovrà esserci comunque la ricerca esasperata dell'errore. Pertanto, è da evitare l'uso di materiale per la costruzione degli ostacoli particolarmente leggero, e facilmente errorabile, come pure di staffe reggibarriere troppo aperte o piatte.

74. RICOGNIZIONE DEL PERCORSO

La ricognizione del percorso sarà effettuata dai Concorrenti, in base alle disposizioni impartite dal Comitato Organizzatore.

75. CLASSIFICA

La classifica di questa prova si ottiene addizionando le penalità agli ostacoli con quelle per aver superato il tempo massimo.

76. TENUTA

76.1

MILITARI: uniforme prescritta con casco omologato.

76.2

CIVILI: tenuta da caccia o del club di appartenenza, camicia e cravatta bianche, pantaloni bianchi o beige chiaro, stivali neri con o senza risvolto marrone, cap con sottogola attaccato in tre punti allacciato, oppure casco rigido (con copricasco nero o blu) purché omologato secondo le norme in vigore, con il sottogola allacciato. Agli Juniores montati sui Ponies è consentito montare con i pantaloni lunghi e gli stivaletti.

77. BARDATURE

Libera, è proibito qualsiasi tipo di paraocchi, cappucci e martingale fisse. Tutte le redini devono essere attaccate solamente all'imboccatura. E' consentito l'uso dell'elevatore e delle ciappe.

78. LUNGHEZZA E VELOCITÀ

Lunghezza e velocità variano a seconda delle categorie, e sono stabilite dalle tabelle di cui alla Regolamentazione.

79. TEMPO e PENALITA' SUL TEMPO

Il tempo si calcola in funzione della lunghezza del percorso e della velocità richiesta.

Superare il tempo massimo comporterà 1 punto di penalità per ogni secondo iniziato, fino al tempo limite che è il doppio del tempo max.. Superare il tempo limite comporta l'eliminazione.

80. OSTACOLI

Dovranno essere normali ostacoli da Concorso Ippico. Per quel che riguarda il numero, l'inserimento di gabbie o doppie gabbie, l'entità si farà riferimento a quanto previsto per ciascuna categoria di cui alla Regolamentazione.

Un terzo almeno degli ostacoli dovrà essere di altezza massima.

L'inserimento della riviera nel percorso è vietato; Sono permessi ostacoli in alternativa.

81. CAMPO PROVA

Il Comitato Organizzatore dovrà fornire in campo prova almeno due ostacoli mobili (dritto e largo). Per tutte le norme si fa riferimento al Regolamento salto ostacoli.

82. ERRORI AGLI OSTACOLI E RELATIVE PENALITÀ

Gli errori sono computati in punti di penalità secondo la seguente tabella:

- abbattimento, pen.4
- prima disobbedienza, pen.4
- seconda disobbedienza, eliminazione
- caduta del cavallo e/o del Cavaliere, eliminazione
- saltare un ostacolo non nell'ordine stabilito, eliminazione
- errore di percorso non rettificato, eliminazione.

RECLAMI

83. FACOLTÀ DI RECLAMARE

83.1

La facoltà di reclamare, in merito ad una qualunque irregolarità, che si verifichi nello svolgimento di una manifestazione, spetta ai Concorrenti partecipanti, o responsabili dei cavalli, quali risultano dai documenti depositati presso la F.I.S.E..

83.2

Per gli Juniores il reclamo deve essere presentato dall'Istruttore.

83.3

Ai fini della suddetta facoltà di reclamare durante lo svolgimento di una prova è assolutamente vietata, sotto pena di ammenda o di squalifica, qualunque discussione o consultazione con la Giuria.

83.4

I reclami sotto pena di nullità, devono essere redatti per iscritto, forniti di elementi atti a provarne la fondatezza, accompagnati da un deposito di 100 Euro.

Il deposito, di cui sopra, sarà devoluto tramite Comitato Organizzatore alla FISE centrale in caso di manifestazione Nazionali; ai Comitati Regionali in caso di manifestazioni Regionali nel caso in cui il reclamo venga respinto.

84. TERMINE DI PRESENTAZIONE

Sotto pena di nullità, i reclami devono essere presentati nei seguenti termini di tempo:

84.1

Dopo la ricognizione ufficiale, e non oltre le ore 18 del giorno che precede la prova di fondo, per quanto riguarda irregolarità agli ostacoli, distanze, etc., nella stessa prova;

84.2

Prima dell'inizio delle altre prove, in relazione ad ogni irregolarità rilevata o rilevabile.

84.3

Quanto prima possibile dopo il termine di ogni prova, e non più di 1 ora dopo la proclamazione dei risultati finali:

- in relazione alla qualifica dei cavalli e dei Concorrenti;
- in relazione a qualsiasi irregolarità avvenuta durante la gara;
- in relazione all'irregolarità dei risultati o della classifica.

85. DECISIONI DI PRIMA ISTANZA

I reclami di cui ai punti 83.1 e 83.2, devono essere presentati all'Ispettore, cui resta demandata l'esclusiva competenza sull'accoglimento o meno dei reclami stessi.

I reclami di cui al punto 83.3, devono essere diretti alla Giuria, e presentati per il tramite dell'Ispettore, il quale dovrà fare comunque opera conciliativa e cercare di redimere la controversia che ha determinato il reclamo. Su tali reclami deciderà la Giuria a maggioranza di voti (in caso di parità sarà determinante il voto del Presidente della Giuria).

Le decisioni in ordine di reclami di cui al punto 83.3, devono essere adottate entro il termine massimo di due ore dalla fine della manifestazione.

86. APPELLO

Contro il verdetto emesso in prima istanza il reclamante può ricorrere, in seconda istanza, alla F.I.S.E. la quale sottoporrà il reclamo all'inappellabile decisione del Consiglio Federale, o per esso, del Comitato di Presidenza.

Per le controversie che si dovessero verificare nell'ambito delle manifestazioni a carattere regionale ed interregionale, il reclamo stesso all'inappellabile decisione del Consiglio Regionale.

I reclami diretti, in seconda istanza, alla F.I.S.E. o ai Comitati Regionali, pena la loro nullità devono essere accompagnati da un deposito di 150 Euro, e devono essere inoltrati entro 10 giorni dal termine della manifestazione.

87. RESTITUZIONE DEPOSITI E PREMI

I depositi saranno restituiti agli interessati, soltanto nel caso che i loro reclami vengano ritenuti fondati.

Nel caso di conciliazione realizzata dall'Ispettore, e quando il reclamo presentato in appello venga ritirato prima che su questo si sia pronunciata la F.I.S.E., o il Comitato Regionale, i depositi saranno restituiti al reclamante.

In caso di reclamo, in prima istanza, i risultati proclamati rimarranno provvisoriamente validi.

In caso di accoglimento di reclamo, così come nel caso che la F.I.S.E., o il Comitato Regionale decida in appello in modo contrario al verdetto emesso in precedenza, i Concorrenti interessati sono obbligati a restituire i premi ricevuti, che saranno nuovamente assegnati secondo il definitivo giudizio.

88. SANZIONI

I Concorrenti ed i Responsabili dei Cavalli che, personalmente o, per l'azione di loro dipendenti presenti ad una manifestazione riconosciuta, si rendano colpevoli di infrazioni al presente Regolamento, o che tengano un contegno scorretto nei confronti dell'Ispettore, della Giuria, dei Preparatori dei Percorsi, dei Commissari, dei Responsabili dei servizi dei Rappresentati del Comitato Organizzatore o che, non si adeguino alle disposizioni emanate dal Comitato stesso, o che commettano scorrettezze sportive o di qualunque genere, che possano turbare o pregiudicare il buon andamento della manifestazione, sono passibili delle sanzioni disciplinari previste dal presente Regolamento e dallo Statuto Federale.

Agli Ispettori ed alle Giurie compete l'applicazione delle seguenti sanzioni:

- 1) avvertimento;
- 2) pena pecuniaria (ammenda) da 25 Euro a 200 Euro;
- 3) esclusione (squalifica) del Concorrente e/o del cavallo dalla manifestazione.

Ove gli Ispettori e le Giurie abbiano applicate la sanzione di cui al punto 3) devono, entro cinque giorni dal termine della manifestazione, inoltrare dettagliato rapporto alla competente Commissione di Disciplina, per il tramite delle rispettive Segreterie della F.I.S.E. o dei Comitati Regionali.

I provvedimenti degli Ispettori e delle Giurie, motivati e comunicati agli interessati, sono immediatamente esecutivi.

Avverso tali provvedimenti gli interessati possono, a termine dello Statuto Federale, ricorrere, entro dieci giorni dalla fine della manifestazione alla competente Commissione di Disciplina, quale Giudice di secondo grado, per il tramite delle rispettive Segreterie della F.I.S.E. o dei Comitati Regionali.

89. AMMENDA

L'ammenda è una pena pecuniaria variante da un minimo di 25 Euro, ad un massimo di 200 Euro.

È perseguibile con ammenda qualsiasi infrazione alle norme regolamentari, che per la sua gravità non debba essere punita con la squalifica.

In particolare sono perseguibili con ammenda le seguenti infrazioni:

- Il non ottemperare alle norme relative alle iscrizioni, alle dichiarazioni di partenza, ed ai ritiri dei cavalli;
- Il non essere in ordine con la tenuta obbligatoria;
- Il non calzare i guanti durante la 1^a prova;
- L'entrare in campo di gara durante l'allestimento del percorso, e prima che il campo stesso sia stato dichiarato "aperto" dalla Giuria;
- L'entrare o uscire dal campo di gara al passo, nella prova di salto ostacoli;
- Il non presentarsi direttamente, e non salutare la Giuria appena entrato in campo;
- Il non portare applicato in campo di prova ed in quello di gara, il numero di testiera del cavallo o il numero di pettorale;
- La mancata osservanza del segnale della campana, con il quale la Giuria ordina di sospendere il percorso, o di abbandonare il campo dopo l'eliminazione o il ritiro;
- Il discutere con la Giuria, o consultare la stessa durante lo svolgimento di una prova per contestazioni o reclami;
- L'inosservanza dei divieti concernenti l'attività nei campi di prova;
- L'inosservanza dei divieti concernenti la prova di fondo.
- Il contegno scorretto

In caso di recidività, o di particolare gravità, tutte le suddette infrazioni possono essere punite con la squalifica.

90. SQUALIFICA

La squalifica comporta per il Concorrente e/o per il cavallo, l'esclusione dalla manifestazione. L'applicazione della squalifica da parte degli Ispettori, e della Giuria, non esclude l'eventuale applicabilità anche delle altre più gravi sanzioni disciplinari previste dallo Statuto Federale.

Sono causa di squalifica:

- La partecipazione di un Concorrente ad un Concorso Completo, senza essere in possesso della patente F.I.S.E. per l'anno in corso, e valida per la categoria in questione;
- La partecipazione ad un Concorso Completo di un cavallo non iscritto nei ruoli Federali;
- La mancata osservanza delle prescrizioni concernenti la bardatura e le imboccature;
- L'uso della frusta o speroni non consentiti;
- L'esercitare i cavalli sui campi di gara;
- La reiterata inosservanza del segnale della campana con il quale la Giuria ordina di sospendere il percorso, o di abbandonare il campo dopo l'eliminazione o il ritiro;
- L'inosservanza dei divieti concernenti l'attività nei campi di prova;
- Lo sbarrare i cavalli e/o compiere brutalità verso gli stessi;
- le frodi
- il doping

- il contegno scorretto nei confronti dell'Ispettore, della Giuria, dei Preparatori dei Percorsi, dei Commissari, dei Responsabili dei Servizi, e dei Rappresentanti del Comitato Organizzatore;
- Le scorrettezze sportive, o di qualunque genere che possano turbare o pregiudicare la buona riuscita della manifestazione.

91. CARTA DI AVVERTIMENTO

Qualora il Concorrente e/o la persona responsabile del cavallo, incorra in una infrazione causa di squalifica ai sensi dell'articolo precedente, ad esclusione di:

- partecipazione di un Concorrente senza l'autorizzazione a montare;
- partecipazione di un cavallo non iscritto nei ruoli federali;
- sbarrare i cavalli e/o compiere atti di brutalità;
- frodi;
- doping;

il Collegio Giudicante può, anziché adottare il provvedimento della squalifica ed il deferimento ai competenti Organi Disciplinari, indirizzare all'interessato una "carta di avvertimento".

Il destinatario può accettare o rifiutare la carta di avvertimento: nel caso di rifiuto saranno applicate le sanzioni previste dall'articolo precedente. Qualora il Cavaliere e/o la persona responsabile del cavallo riceva, nello stesso o, anche in altri successivi Concorsi, complessivamente due carte di avvertimento, verrà automaticamente deferito, per la terza e per le eventuali successive infrazioni, agli Organi di Disciplina che, nel loro giudizio, terranno nel debito conto l'aggravante della recidiva.

Ogni carta di avvertimento è considerata quale carico pendente per un periodo di mesi 12, pertanto, perde la sua efficacia allo scadere di tale periodo.

92. CONTROLLI ANTIDOPING

92.1

Il controllo antidoping ha lo scopo di perseguire chi vuol modificare le performance di un cavallo, intenzionalmente o no, con l'impiego di sostanze medicamentose. Si considerano sostanze medicamentose proibite, tutte le sostanze che, per qualità o quantità, possono influire sulle prestazioni agonistiche di un cavallo in gara. L'elenco delle sostanze proibite è quello del regolamento Veterinario edito dalla F.E.I.. È competenza della F.I.S.E. individuare i Concorsi nei quali si ritiene opportuno venga effettuato il controllo in oggetto. Il controllo deve essere effettuato dal Veterinario di servizio sotto la responsabilità dell'incaricato F.I.S.E.. È vietato praticare qualsiasi iniezione ipodermica dal momento dell'arrivo del cavallo ad un Concorso, a meno che, non venga autorizzato dal Veterinario di servizio, che comunicherà i motivi dell'autorizzazione, tipo e dosi di medicinale somministrato al Presidente di Giuria, che provvederà a farne menzione nel rapporto del Concorso. Per le procedure di prelievo e tutto quanto sopra non previsto si rinvia al REGOLAMENTO ANTIDOPING.

92.2

Per il controllo antidoping a carico dei cavalieri si rimanda alle normative vigenti.

REGOLAMENTAZIONE

100. CLASSIFICAZIONE DEI CONCORSI COMPLETI

I Concorsi Completi si dividono nelle seguenti due Classi:

- CONCORSI COMPLETI RIDOTTI (CCR)
- CONCORSI COMPLETI DI EQUITAZIONE (CCE)

100.1

CONCORSI COMPLETI RIDOTTI (CCR)

Sono i Concorsi Completi nei quali la Prova di Fondo si effettua senza lo Steeple.

Nel caso di CCR disputati su una giornata (One Day), o in due giornate (Two Day) la successione delle prove sarà:

Prova di Addestramento

Prova di Salto Ostacoli

Prova di Fondo

In essi non sono previste ispezioni dei cavalli, fatta salva la facoltà della Giuria di fermare un cavallo in qualsiasi momento della gara, per i casi previsti dal Regolamento.

Nel caso di Campionati Italiani, Trofei Giovanili, o comunque gare di interesse particolare, su indicazione o richiesta della Federazione, e' possibile programmare CCR in tre giornate o in quattro giornate (qualora il numero dei partecipanti imponga di dividere la Prova di Addestramento in due giorni), dove la successione delle prove sarà:

Prova di Addestramento

Prova di Fondo

Prova di Salto Ostacoli

In questo caso e' auspicabile una ispezione dei cavalli prima della Prova di Salto Ostacoli nelle Categorie 1, 2 e 3. E' obbligatoria l' ispezione dei cavalli prima della Prova di Salto Ostacoli nelle Categorie 4, Juniores, 5 e 6.

I CCR si disputano su sette Categorie:

Categoria 1

Categoria 2

Categoria 3

Categoria 4

Categoria Juniores

Categoria 5

Categoria 6

100.2

CATEGORIE OPEN

Autorizzate dalla Federazione, potranno essere programmate Categorie 5 dette "OPEN", a cui potranno partecipare binomi qualificati al livello superiore. Nelle Categorie "OPEN" le prove di Addestramento e di Salto Ostacoli saranno quelle della Categoria 6, mentre il Cross quello della Categoria 5, con la velocità eventualmente adeguata a quella di una Categoria 6.

La Federazione può autorizzare la programmazione di "Categorie 5 OPEN", qualora non interferiscano con altre Categorie o Manifestazioni Nazionali già inserite nel Calendario.

100.3

CONCORSI COMPLETI DI EQUITAZIONE (CCE)

Sono i Concorsi Completi nei quali la Prova di Fondo si effettua sulle Fasi A, B, C e D.

I CCE si disputano in tre o più giornate nella seguente successione delle prove:

Prova di Addestramento
Prova di Fondo (Fase A, Fase B, Fase C, Fase D)
Prova di Salto Ostacoli.
e sono obbligatorie tre Ispezioni dei cavalli:
Prima della Prova di Addestramento
Prima della Fase D della Prova di Fondo
Prima della Prova di Salto Ostacoli

oppure in due giornate nella seguente successione delle prove:

Prova di Addestramento
Prova di Salto Ostacoli
Prova di Fondo (Fase A, Fase B, Fase C, Fase D)
e sono obbligatorie due Ispezioni dei cavalli:
Prima della Prova di Addestramento
Prima della Fase D nella Prova di Fondo

I CCE si disputano su tre Categorie:

Categoria 3S

Categoria *

Categoria **

Nella stessa manifestazione e' possibile programmare CCR e CCE di diverse Categorie.

101 . QUALIFICAZIONE DEI CAVALIERI

101.1

I Cavalieri vengono qualificati secondo le seguenti Autorizzazioni a Montare in:

Cavalieri con Brevetto

Cavalieri con Autorizzazione a Montare di Primo Grado.

Cavalieri con Autorizzazione a Montare di Secondo Grado per il Concorso Completo di Equitazione.

Cavalieri con Autorizzazione a Montare di Secondo Grado per il Concorso Completo Qualificato.

I Cavalieri in possesso di Autorizzazione a Montare di Secondo Grado delle altre Discipline, quando montano in Completo, vengono considerati come Cavalieri in possesso di Autorizzazione a montare di Primo Grado.

101.2

CONSEGUIMENTO

Brevetto e Primo Grado

Per il conseguimento del Brevetto e dell' Autorizzazione a Montare di Primo grado valgono le normative previste dalla specifica disciplina delle autorizzazioni a montare.

Secondo Grado CCE

Si consegue portando a termine CINQUE fra Categorie 4, Categorie Juniores, Categorie *, CIC* e CCI* ottenendo i seguenti risultati tecnici:

- almeno il 55% del massimo punteggio positivo conseguibile nella prova di Addestramento
- netto agli ostacoli della Prova di Fondo.
- non più di 5 secondi fuori tempo nella Fase B nei CCE e nei CCI.
- non più di 20 secondi fuori tempo nella fase D nei CCE e nei CCI

- non più di 15 secondi fuori tempo nella Fase D nei CCR e nei CIC.
- non più di 8 penalità agli ostacoli della Prova di Salto .

Il Settore Tecnico, all'atto dell'approvazione dei programmi delle gare, potrà definire qualificanti le eventuali tipologia di gare qui non previste.

Il passaggio dal Primo Grado al Secondo Grado CCE non e' automatico, ma avviene su richiesta dei Cavalieri alla Federazione, una volta conseguiti i 5 risultati utili. Per i Cavalieri Juniores che richiedono il passaggio al 2°gr.CCE, possono essere considerati i risultati tecnici ottenuti al Campionato Italiano Pony Assoluto di Concorso Completo, ed il Campionato Europeo Pony di Concorso Completo, per un numero comunque non superiore a due.

Il Secondo Grado CCE sarà rilasciato dalla F.I.S.E. Centrale, che ne darà successivamente comunicazione al Comitato Regionale di competenza.

Secondo Grado CCE Qualificato

Si consegue portando a termine CINQUE fra Categorie 5, Categorie** ,CIC** e CCI** ottenendo i seguenti risultati tecnici:

- almeno il 55% del massimo punteggio positivo conseguibile nella prova di Addestramento
- netto agli ostacoli della Prova di Fondo.
- non più di 5 secondi fuori tempo nella Fase B nei CCE e nei CCI.

- non più di 20 secondi fuori tempo nella fase D dei CCE e nei CCI.
- non più di 15 secondi fuori tempo nella Fase D nei CCR e nei CIC.
- non più di 8 penalità agli ostacoli della Prova di Salto .

Il Settore Tecnico, all'atto dell'approvazione dei programmi delle gare, potrà definire qualificanti le eventuali tipologia di gare qui non previste.

Il passaggio dal Secondo Grado CCE al Secondo Grado CCE Qualificato non e' automatico, ma avviene su richiesta dei Cavalieri alla Federazione, una volta conseguiti i 5 risultati utili. Il Secondo Grado CCE Qualificato sarà rilasciato dalla F.I.S.E. Centrale, che ne darà successivamente comunicazione al Comitato Regionale di competenza.

101.3

RETROCESSIONE DI PATENTE

Un Cavaliere in possesso di Autorizzazione a Montare di Secondo Grado CCE, o di Autorizzazione a Montare di Secondo Grado CCE Qualificato, può rinunciarvi ed ottenere l' Autorizzazione a Montare immediatamente inferiore, per un periodo minimo di 12 mesi all' atto del rinnovo annuale.

Norma transitoria

I risultati validi per il passaggio dal Primo grado al Secondo grado CCE di cui alla precedente Regolamentazione, sono validi fino al 31-03-2002. Successivamente saranno considerati validi solo se conformi alla presente Regolamentazione.

102. CLASSIFICAZIONE E QUALIFICAZIONE DEI CAVALLI

102.1

Nel Concorso Completo i cavalli vengono CLASSIFICATI in base all' età:

- Cavalli Esordienti (4 anni)
- Cavalli Debuttanti (5 anni)
- Giovani Cavalli (6 anni)
- Cavalli Emergenti (7 anni)

- 8 anni ed oltre

e QUALIFICATI in base alle prestazioni tecniche ottenute in gara:

- Cavalli Non Esperti
- Cavalli Medi
- Cavalli Esperti

102.2

CLASSIFICAZIONE dei Cavalli

CAVALLI ESORDIENTI

Sono i cavalli di 4 anni di ogni razza ed origine, possono partecipare nei CCR fino alle:

- Categorie 1 nel Primo semestre
- Categorie 2 nel Secondo Semestre.

CAVALLI DEBUTTANTI

Sono i cavalli di 5 anni di ogni razza ed origine.

Possono partecipare, in base all' Autorizzazione a Montare dei Cavaliere:

- nei CCR fino alle Categorie 4
- nei CCE fino alle Categorie 3S
- alle gare internazionali (CIC) secondo quanto stabilito dalla Federazione Equestre Internazionale.

GIOVANI CAVALLI

Sono i cavalli di 6 anni di ogni razza ed origine.

Possono partecipare, in base alla qualificazione ottenuta ed alla Autorizzazione a Montare del Cavaliere:

- nei CCR fino alle Categorie 5
- nei CCE fino alle Categorie *
- alle gare internazionali (CIC e CCI) secondo quanto stabilito dalla Federazione Equestre Internazionale

CAVALLI EMERGENTI

Sono i cavalli di 7 anni di ogni razza ed origine.

Possono partecipare, in base alla qualificazione ottenuta ed alla Autorizzazione a Montare del Cavaliere:

- nei CCR fino alle Categorie 6
- nei CCE fino alle Categorie **
- alle gare internazionali (CIC e CCI) secondo quanto stabilito dalla Federazione Equestre Internazionale.

CAVALLI DI OTTO ANNI ED OLTRE

Sono i cavalli di 8 anni ed oltre.

Partecipano alle gare in base alla qualificazione ottenuta ed alla Autorizzazione a Montare del Cavaliere.

102.3

QUALIFICAZIONE dei Cavalli

CAVALLI NON ESPERTI

Sono cavalli di tutte le età, di ogni razza ed origine, che non hanno mai avuto risultati utili in Concorso Completo.

I cavalli Non Esperti **possono partecipare**, in base all' Autorizzazione a Montare del Cavaliere:

- nei CCR fino alle Categorie 4 e alle Categorie Juniores
- nei CCE alle Categorie 3S e, dopo il conseguimento di almeno DUE risultati utili per il passaggio a Cavallo Medio, alle Categorie *

in base alla Classificazione per età ed alla Autorizzazione a montare del Cavaliere.

Possono inoltre partecipare, secondo la normativa stabilita annualmente dalla FISE, in accordo con quanto stabilito dal Regolamento e dalla Regolamentazione della Federazione Equestre Internazionale, ai CIC* ed ai CCI*

CAVALLI MEDI

Sono cavalli di 6 anni ed oltre, di ogni razza ed origine, che abbiano in carriera partecipato e portato a termine, ad almeno QUATTRO fra Categorie 4 e Categorie Juniores nei CCR, Categorie * nei CCE, Categorie di livello equivalente in altre Nazioni (es. Novice), conseguendo per ciascuna gara:

- almeno il 55% del massimo punteggio positivo conseguibile nella Prova di Addestramento
- netto agli ostacoli della Prova di Fondo
- non più di 5 secondi fuori tempo nella Fase B dei CCE
- non più di 20 secondi fuori tempo nella Fase D dei CCE
- non più di 15 secondi fuori tempo nella Fase D dei CCR
- non più di 8 penalità agli ostacoli nella Prova di Salto Ostacoli

oppure abbiano ottenuto la qualifica per partecipare a CIC** o CCI** secondo quanto stabilito dalla normativa FEI in vigore.

La qualifica di Cavallo Medio, all' ottenimento del QUARTO risultato, non e' automatica, ma va richiesta alla Federazione da parte del responsabile del cavallo.

Nella richiesta devono essere dettagliatamente annotati i risultati tecnici ottenuti, secondo quanto sopra indicato.

Nel caso di mancata richiesta della qualifica di Cavallo Medio, il cavallo rimarrà Non Esperto fino all' ottenimento del DECIMO risultato utile, dopodiché verrà qualificato Cavallo Medio d' ufficio.

All' ottenimento del DECIMO risultato il Cavaliere è responsabile dell' iscrizione del cavallo nelle Categorie per le quali è qualificato.

La qualifica di Cavallo Medio e' irreversibile.

I Cavalli Medi **possono partecipare**, in base all' Autorizzazione a Montare del Cavaliere

- nei CCR fino alle Categorie 5
- nei CCE fino alle Categorie **
- Possono inoltre partecipare, secondo la normativa stabilita annualmente dalla FISE, in accordo con il Regolamento e la Regolamentazione della Federazione Equestre Internazionale, ai CIC**, ai CCI**.

CAVALLI ESPERTI

Sono cavalli di 7 anni ed oltre, di ogni razza ed origine che, **una volta conseguita la qualifica di Cavallo Medio**, abbiano partecipato, e portato a termine ad almeno QUATTRO fra Categorie 5 nei CCR, Categorie * e Categorie** nei CCE, Categorie di livello equivalente in altre Nazioni (es. Intermediate) conseguendo:

- almeno il 55 % del massimo punteggio positivo conseguibile nella Prova di Addestramento
- netto agli ostacoli della Prova di Fondo
- non più di 5 secondi fuori tempo nella Fase B nei CCE.
- Non più di 20 secondi fuori tempo nella Fase D nei CCE .
- Non più di 15 secondi fuori tempo nella Fase D nei CCR.
- Non più di 8 penalità agli ostacoli nella Prova di Salto Ostacoli.

oppure abbiano ottenuto la qualifica per partecipare a CIC*** o CCI*** secondo quanto stabilito dalla normativa FEI in vigore.

L'acquisizione della qualifica di Cavallo Esperto, all' ottenimento del QUARTO risultato, non e' automatica, ma va richiesta alla Federazione da parte del responsabile del cavallo al conseguimento dei risultati .

Nella richiesta devono essere dettagliatamente annotati, i risultati ottenuti, secondo quanto di sopra indicato.

Nel caso di mancata richiesta della qualifica di Cavallo Esperto, il cavallo rimarrà Cavallo Medio, fino all' ottenimento del DECIMO risultato utile, dopodiché verrà qualificato Cavallo Esperto d' ufficio.

All' ottenimento del DECIMO risultato utile il Cavaliere è responsabile dell' iscrizione del cavallo nelle Categorie per le quali è qualificato .

Un Cavallo Esperto e' considerato a tutti gli effetti Cavallo Medio, su richiesta del responsabile, dopo un periodo di inattività dalle gare superiore agli OTTO MESI, e per un periodo di 40 GIORNI dal rientro in gara.

Un Cavallo Esperto viene retrocesso a Cavallo Medio, dopo tre anni dall' ultima partecipazione ad una Categoria 6, ad un CIC***, ad un CCI*** o CCI****.

I Cavalli Esperti **possono partecipare**, in base all' Autorizzazione a Montare del Cavaliere:

- nei CCR fino alle Categorie 6
- nei CCE fino alle Categorie **

Possono inoltre partecipare, secondo la normativa stabilita annualmente dalla FISE, in accordo con quanto stabilito dal Regolamento e dalla Regolamentazione della Federazione Equestre Internazionale, ai CIC***, ai CCI*** e superiori.

102.4

QUALIFICA INIZIALE

I cavalli importati saranno considerati "NON ESPERTI", e senza risultati utili per il conseguimento della qualifica di "CAVALLO MEDIO", salvo la presentazione, da parte del responsabile, prima del debutto in Completo in Italia, della documentazione attestante gli eventuali risultati utili, per il passaggio di qualifica ed il livello raggiunto dal cavallo nel paese di origine.

La presentazione di tale documentazione e' OBBLIGATORIA, per i cavalli che nel Paese di origine abbiano già raggiunto la qualifica equivalente a Cavallo Medio o Cavallo Esperto (es. INTERMEDIATE od ADVANCED), o che abbiano partecipato a gare che per i cavalli iscritti in Italia nei ruoli Federali impongano dette qualifiche.

E' responsabilità dei Cavalieri la partecipazione a categorie cui è correttamente qualificato.

NORMA TRANSITORIA

I cavalli Medi ed Esperti al 31-12-2001 mantengono le stesse qualifiche.

Passano di qualifica secondo la nuova normativa, ovvero vengono considerati i risultati tecnici ottenuti a prescindere dai piazzamenti di classifica e dai punteggi ottenuti.

103. POSSIBILITA' DI MONTARE IN COMPLETO

103.1

Cavalieri in possesso di **Brevetto** montano:

nei CCR nelle: <ul style="list-style-type: none">▪ Categorie 1 tutti i cavalli▪ Categorie 2 tutti i cavalli▪ Categorie 3 tutti i cavalli	nei CCE nelle: <ul style="list-style-type: none">▪ Categorie 3S tutti i cavalli
---	--

103.2

Cavalieri in possesso di **Autorizzazione a Montare di Primo Grado** montano:

nei CCR nelle: <ul style="list-style-type: none">▪ Categorie 1 i cavalli Non Esperti▪ Categorie 2 tutti i cavalli▪ Categorie 3 tutti i cavalli▪ Categorie 4 tutti i cavalli▪ Categorie Juniores tutti i cavalli▪ Categorie 5, dopo aver conseguito almeno tre risultati utili al conseguimento dell' Autorizzazione a Montare di Secondo Grado CCE, (NON SONO validi i risultati ottenuti nelle gare riservate ai Pony)<ul style="list-style-type: none">- I cavalli Medi,- I cavalli Esperti	nei CCE nelle: <ul style="list-style-type: none">▪ Categorie 3S tutti i cavalli▪ Categorie* dopo aver conseguito almeno due risultati utili per il conseguimento del Secondo Grado CCE (SONO validi i risultati ottenuti nelle gare riservate ai Pony)<ul style="list-style-type: none">- I cavalli NON ESPERTI con due risultati utili per il passaggio a Cavallo Medio,- I cavalli MEDI,- I cavalli ESPERTI.
Possono montare nelle gare internazionali, salvo le normative di qualificazione e di limitazione emanate dalla FEI nei :	
<ul style="list-style-type: none">▪ CIC* - Tutti i cavalli,▪ CCI* - Dopo aver conseguito almeno due risultati utili per il conseguimento del Secondo Grado CCE<ul style="list-style-type: none">- I cavalli NON ESPERTI con due risultati utili per il passaggio a Cavallo Medio,- I cavalli MEDI- I cavalli ESPERTI.	

103.3

Cavalieri in possesso di **Autorizzazione a Montare di Secondo Grado CCE** montano:

<p>nei CCR nelle:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Cat. 1 - I cavalli ESORDIENTI ▪ Cat. 2 - I cavalli ESORDIENTI - I cavalli DEBUTTANTI - I GIOVANI CAVALLI NON ESPERTI - I cavalli EMERGENTI NON ESPERTI ▪ Cat. 3 - I cavalli DEBUTTANTI - I cavalli NON ESPERTI ▪ Cat. 4 - I cavalli DEBUTTANTI - Tutti i GIOVANI CAVALLI - I cavalli NON ESPERTI - I cavalli MEDI ▪ Cat. Juniores - Tutti i cavalli ▪ Cat. 5 - I cavalli MEDI - I cavalli ESPERTI - I cavalli ESPERTI 	<p>nei CCE nelle:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Cat. 3S - I cavalli DEBUTTANTI, - Tutti i GIOVANI CAVALLI , - I cavalli NON ESPERTI. ▪ Cat. * - I cavalli NON ESPERTI con due risultati utili per il passaggio a Cavallo Medio, - I cavalli MEDI, - I cavalli ESPERTI. ▪ Cat. ** - I cavalli MEDI - I cavalli ESPERTI.
<p>Possono montare nelle gare internazionali, salvo le normative di qualificazione e di limitazione emanate dalla FEI</p>	

103.4

Cavalieri in possesso di Autorizzazione a Montare di Secondo Grado CCE

QUALIFICATO montano:

<p>nei CCR nelle:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Cat. 1 - I cavalli ESORDIENTI, ▪ Cat. 2 - I cavalli ESORDIENTI, - I cavalli DEBUTTANTI , - I GIOVANI CAVALLI NON ESPERTI, - I cavalli EMERGENTI NON ESPERTI. ▪ Cat. 3 - I cavalli DEBUTTANTI , - I cavalli NON ESPERTI. ▪ Cat. 4 - I cavalli DEBUTTANTI , - Tutti i GIOVANI CAVALLI, - I cavalli EMERGENTI MEDI - I cavalli NON ESPERTI. ▪ Cat. Juniores tutti i cavalli ▪ Cat. 5 - I cavalli MEDI. - I cavalli EMERGENTI ESPERTI ▪ Cat. 6 - I cavalli ESPERTI 	<p>nei CCE nelle:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Cat. 3S - I cavalli DEBUTTANTI , - Tutti i GIOVANI CAVALLI, - I cavalli NON ESPERTI. ▪ Cat. * - I cavalli NON ESPERTI con due risultati utili per il passaggio a Cavallo Medio, - I cavalli MEDI - I cavalli EMERGENTI ESPERTI. ▪ Cat. ** - I cavalli MEDI - I cavalli ESPERTI.
<p>Possono montare in tutte le gare internazionali, salvo le normative di qualificazione e di limitazione emanate dalla FEI.</p>	

103.5

Un Cavaliere Junior può, a scelta, partire in una categoria del livello immediatamente inferiore rispetto a quella prevista obbligatoriamente, in riferimento alla sua patente ed al cavallo che monta.

103.6

RESPONSABILITA' DEL CAVALIERE

E' responsabilità del Cavaliere la partecipazione a Categorie cui e' correttamente qualificato, pena l' esclusione dalla classifica.

La partecipazione a Categorie senza la qualifica di cavallo e/o Cavaliere, comporta, oltre all' esclusione della classifica, un' ammenda di 100 Euro; resta salva, la facoltà di deferimento agli Organi Disciplinari in casi di particolare gravità, o nei casi si possa ravvisarsi un' azione fraudolenta.

Tabella riassuntiva di partecipazione alle gare per Autorizzazioni a Montare

Autorizzazione: nelle categorie: Possono montare:

BREVETTI	Categoria 1	Tutti i cavalli	
	Categoria 2	Tutti i cavalli	
	Categoria 3	Tutti i cavalli	
	Categoria 3S	Tutti i cavalli	
1° GR	Categoria 1	I cavalli NON ESPERTI	
	Categoria 2	Tutti i cavalli	
	Categoria 3	Tutti i cavalli	
	Categoria 4	Tutti i cavalli	
	Categoria Juniores	Tutti i cavalli	
	Categoria 5 (dopo aver conseguito 3 risultati utili per il 2°gr CC)	I cavalli MEDI I cavalli ESPERTI	
	Categoria 3S	Tutti i cavalli	
Categoria * (dopo aver conseguito 2 risultati utili per il passaggio a 2°gr.CC)	I cavalli NON ESPERTI con 2 risultati utili al passaggio a CAVALLO MEDIO. I cavalli MEDI. I cavalli ESPERTI		
2°GR. CCE	Categoria 1	I cavalli ESORDIENTI	
	Categoria 2	I cavalli ESORDIENTI I cavalli DEBUTTANTI I GIOVANI CAVALLI NON ESPERTI I cavalli EMERGENTI NON ESPERTI	
	Categoria 3	I cavalli DEBUTTANTI I cavalli NON ESPERTI	
	Categoria 4	I cavalli DEBUTTANTI Tutti i GIOVANI CAVALLI I cavalli NON ESPERTI I cavalli MEDI	
	Categoria Juniores	Tutti i cavalli	
	Categoria 5	I cavalli MEDI I cavalli ESPERTI	
	Categoria 3S	I cavalli DEBUTTANTI Tutti i GIOVANI CAVALLI I cavalli NON ESPERTI	
	Categoria *	I cavalli NON ESPERTI con 2 risultati utili al passaggio a CAVALLO MEDIO. I cavalli MEDI I cavalli ESPERTI	
	Categoria **	I cavalli MEDI I cavalli ESPERTI	
2°GR. qualificato	CCE	Categoria 1	I cavalli ESORDIENTI
		Categoria 2	I cavalli ESORDIENTI I cavalli DEBUTTANTI I GIOVANI CAVALLI NON ESPERTI I cavalli EMERGENTI NON ESPERTI
		Categoria 3	I cavalli DEBUTTANTI I cavalli NON ESPERTI
		Categoria 4	I cavalli DEBUTTANTI Tutti i GIOVANI CAVALLI I cavalli EMERGENTI MEDI I cavalli NON ESPERTI
	Categoria Juniores	Tutti i cavalli	
	Categoria 5	I cavalli MEDI I cavalli EMERGENTI ESPERTI	
	Categoria 6	I cavalli ESPERTI	
	Categoria 3S	I cavalli DEBUTTANTI Tutti i GIOVANI CAVALLI I cavalli NON ESPERTI	
	Categoria *	I cavalli NON ESPERTI con 2 risultati utili per il passaggio a CAVALLO MEDIO I cavalli MEDI I Cavalli EMERGENTI ESPERTI	
	Categoria **	I cavalli MEDI I cavalli ESPERTI	

Tabella Riassuntiva di partecipazione alle gare per Categorie

CATEGORIE	PATENTI	CAVALLI
Cat.1	Brevetti	Tutti i cavalli
	1°gr.	I cavalli NON ESPERTI
	2°gr. CC	I cavalli ESORDIENTI
	2°gr. CC qualificato	I cavalli ESORDIENTI
Cat.2	Brevetti	Tutti i cavalli
	1° gr.	Tutti i cavalli
	2°gr. CC.	I cavalli ESORDIENTI I cavalli DEBUTTANTI I GIOVANI CAVALLI NON ESPERTI I cavalli EMERGENTI NON ESPERTI
	2° gr. CC qualificato	I cavalli ESORDIENTI I cavalli DEBUTTANTI I GIOVANI CAVALLI NON ESPERTI I cavalli EMERGENTI NON ESPERTI
Cat. 3	Brevetti	Tutti i cavalli
	1° gr.	Tutti i cavalli
	2° gr. CC	I cavalli DEBUTTANTI I cavalli NON ESPERTI
	2° gr. CC qualificato	I cavalli DEBUTTANTI I cavalli NON ESPERTI
Cat.4	1° gr.	Tutti i cavalli
	2° gr. CC	I cavalli DEBUTTANTI Tutti i GIOVANI CAVALLI I cavalli NON ESPERTI I cavalli MEDI
	2° gr. CC Qualificato	I cavalli DEBUTTANTI Tutti i GIOVANI CAVALLI I cavalli EMERGENTI MEDI I cavalli NON ESPERTI
Cat. 5	1°gr (con 2 risultati per il 2°gr.CC)	I cavalli MEDI I cavalli ESPERTI
	2° gr. CC	I cavalli MEDI I cavalli ESPERTI
	2° gr CC Qualificato	I cavalli MEDI I cavalli EMERGENTI ESPERTI
Cat. 5 open	2° gr. CC	I cavalli MEDI I cavalli ESPERTI
	2° gr.CC qualificato	I cavalli MEDI I cavalli ESPERTI
Cat.6	2° gr. CC qualificato	I cavalli ESPERTI
Cat. 3S	Brevetti	Tutti i cavalli
	1° gr.	Tutti i cavalli
	2° gr. CC	I cavalli DEBUTTANTI Tutti i GIOVANI CAVALLI I cavalli NON ESPERTI
	2° gr. CC qualificato	I cavalli DEBUTTANTI Tutti i GIOVANI CAVALLI I cavalli NON ESPERTI
Cat.*	1°gr. (con 2 risultati per il 2°gr.CC)	I cavalli NON ESPERTI con 2 risultati per il passaggio a MEDIO I cavalli MEDI I cavalli ESPERTI
	2° gr. CC	I cavalli NON ESPERTI con 2 risultati per il passaggio a MEDIO I cavalli MEDI I cavalli ESPERTI
	2° gr. CC qualificato	I cavalli NON ESPERTI con 2 risultati per il passaggio a MEDIO I cavalli MEDI I cavalli EMERGENTI ESPERTI
Cat.**	2° gr. CC	I cavalli MEDI I cavalli ESPERTI
	2°gr. CC qualificato	I cavalli MEDI I cavalli ESPERTI

Tablelle delle diverse categorie dei Concorsi di Completo secondo le caratteristiche tecniche.

- nelle sottoelencate tablelle il rettangolo 20 x 40, è utilizzabile unicamente nelle riprese nelle quali non siano contemplate le lettere P - V - R - S -.
- gli asterischi contenuti nelle tablelle, individuano queglii ostacoli dove ogni elemento che si sviluppa in altezza non aumenta la difficoltà del salto.

CATEGORIA 1

Addestramento

Grafici riprese	Serie in vigore
Misure rettangolo	20x40

Salto ostacoli

Velocità (tempo limite -il doppio del tempo descritto)	325
Altezza massima	0,90
Larghezza massima della sommità	1
Larghezza massima alla base o triplice	1,20
Numero ostacoli	6/8
Numero gabbie (facoltativa)	1

Cross (fase D)

Distanza	1.500/2000
Velocità (tempo limite il doppio del tempo prescritto)	400/500
Numero degli sforzi	15/18
Numero delle combinazioni (formate al max di due elementi ad almeno 6 mt.)	1/2
Altezza massima	0,80
Altezza massima siepe	0,90
Dislivello massimo talus (massimo 2)	1,00
Larghezza massima alla sommità	1,00
Larghezza massima alla base	1,30
Larghezza massima ostacoli privi di altezza (*)	1,50

Salto nell'acqua

Altezza massima	0,40
Larghezza massima	0,40
Dislivello massimo	0,60

Nel cross si raccomanda :

- i primi 4 ostacoli in linea (senza combinazioni e senza complicazioni di terreno)
- gli ostacoli in dislivello invitanti e ridotti nell'entità
- i fossi solo a sponde naturali
- la presenza di un minimo di 2 con un massimo di 5 ostacoli di cm. 90 di altezza

CATEGORIA 2

Addestramento

Grafici riprese	Serie in vigore
Misure rettangolo	20x40

Salto ostacoli

Velocità (tempo limite -il doppio del tempo descritto)	350
Altezza massima	1,00
Larghezza massima della sommità	1,20
Larghezza massima alla base o triplice	1,40
Numero ostacoli	6/8
Numero gabbie	1

Cross (fase D)

Distanza	1.500/2000
Velocità (tempo limite il doppio del tempo prescritto)	450/500
Numero degli sforzi	15/18
Numero delle combinazioni (di cui al massimo 1 a tre elementi)	2/3
Altezza massima	1,00
Altezza massima siepe	1,10
Dislivello massimo talus (massimo 2)	1,20
Larghezza massima alla sommità	1,20
Larghezza massima alla base	1,50
Larghezza massima ostacoli privi di altezza (*)	1,70

Salto nell'acqua

Altezza massima	0,50
Larghezza massima	0,50
Dislivello massimo	0,90

Nel cross si raccomanda :

- i primi 4 ostacoli in linea (senza combinazioni e senza complicazioni di terreno)
- gli ostacoli in dislivello invitanti e ridotti nell'entità
- che gli sforzi di altezza massima siano da un minimo di 6 ad un massimo del 50% del loro numero

CATEGORIA 3

Addestramento

Grafici riprese	Serie in vigore
Misure rettangolo	20x40 o 20x60

Salto ostacoli

Velocità (tempo limite -il doppio del tempo descritto)	350
Altezza massima	1,10
Larghezza massima della sommità	1,30
Larghezza massima alla base o triplice	1,70
Numero ostacoli	8/10
Numero gabbie	1

Cross (fase D)

Distanza	2.000/2.500
Velocità (tempo limite il doppio del tempo prescritto)	500/520
Numero degli sforzi	18/25
Numero delle combinazioni (di cui al massimo due a tre o più elementi)	3/5
Altezza massima	1,05
Altezza massima siepe	1,20
Dislivello massimo talus (massimo 2)	1,40
Larghezza massima alla sommità	1,30
Larghezza massima alla base	1,90
Larghezza massima ostacoli privi di altezza (*)	2,50
Salti nell'acqua	
Altezza massima	0,60
Larghezza massima	0,60
Dislivello massimo	1,10

Nel cross si raccomanda :

- i primi 4 ostacoli in linea (senza combinazioni e senza complicazioni di terreno)
- gli ostacoli in dislivello invitanti e ridotti nell'entità
- che gli sforzi di altezza massima siano da un minimo di 6 ad un massimo del 50% del loro numero
- un angolo
- un tombarello (anche in piano)
- un dentro-fuori
- due fossi

CATEGORIA 4

Addestramento

Grafici riprese	Serie in vigore
Misure rettangolo	20x40 20x60

Salto ostacoli

Velocità (tempo limite -il doppio del tempo descritto)	350
Altezza massima	1,15
Larghezza massima della sommità	1,40
Larghezza massima alla base o triplice	1,90
Numero ostacoli (di cui almeno il 50% di entità massima)	8/10
Numero gabbie	1/2

Cross (fase D)

Distanza	2,500/3,500
Velocità (tempo limite il doppio del tempo prescritto)	510/530
Numero degli sforzi	25/30
Numero delle combinazioni (di cui almeno due a tre o più elementi)	3/5
Altezza massima	1,10
Altezza massima siepe	1,30
Dislivello massimo talus (massimo 2)	1,40
Larghezza massima alla sommità	1,40
Larghezza massima alla base	2,10
Larghezza massima ostacoli privi di altezza (*)	2,80
Salto nell'acqua	
Altezza massima	0,70
Larghezza massima	0,70
Dislivello massimo	1,20

Nel cross si raccomanda :

- i primi 4 ostacoli in linea (senza combinazioni e senza complicazioni di terreno)
- almeno un "angolo"
- almeno un "fronte stretto"
- almeno un "tombarello"
- almeno tre ostacoli con fosso di cui :
 - un open ditch di altezza massima
 - un trakenner o largo su fosso di misure massime
- almeno 8 ostacoli di misure massime di cui due in combinazione (7/20 mt)

CATEGORIA JUNIORES

Addestramento

Grafici riprese	Serie in vigore
Misure rettangolo	20x40 o 20x60

Salto ostacoli

Velocità (tempo limite -il doppio del tempo descritto)	350
Altezza massima	1,20
Larghezza massima della sommità	1,50
Larghezza massima alla base o triplice	2,00
Numero ostacoli (di cui almeno il 50% di entità massima)	8/10
Numero gabbie (di cui una doppia gabbia)	1/2

Cross (fase D)

Distanza	2,500/3,500
Velocità (tempo limite il doppio del tempo prescritto)	510/530
Numero degli sforzi	25/30
Numero delle combinazioni (di cui almeno due a tre o più elementi)	3/5
Altezza massima	1,10
Altezza massima siepe	1,30
Dislivello massimo talus (massimo 2)	1,40
Larghezza massima alla sommità	1,40
Larghezza massima alla base	2,10
Larghezza massima ostacoli privi di altezza (*)	2,80

Salti nell'acqua

Altezza massima	0,70
Larghezza massima	0,70
Dislivello massimo	1,20

Nel cross si raccomanda :

- i primi 4 ostacoli in linea (senza combinazioni e senza complicazioni di terreno)
- almeno un "angolo"
- almeno un "fronte stretto"
- almeno un "tombarello"
- almeno tre ostacoli con fosso di cui :
 - un open ditch di altezza massima
 - un trakenner o largo su fosso di misure massime
- almeno 8 ostacoli di misure massime di cui due in combinazione (7/20 mt)

CATEGORIA 5

Addestramento

Grafici riprese	Serie in vigore
Misure rettangolo	20x40 o 20x60

Salto ostacoli

Velocità (tempo limite -il doppio del tempo descritto)	350
Altezza massima	1,20
Larghezza massima della sommità	1,50
Larghezza massima alla base o triplice	2,00
Numero ostacoli (di cui almeno il 50% di entità massima)	8/10
Numero gabbie	1/2

Cross (fase D)

Distanza	3,000/4,500
Velocità (tempo limite il doppio del tempo prescritto)	530/550
Numero degli sforzi	30/35
Numero delle combinazioni (di cui almeno due a tre o più elementi)	4/6
Altezza massima	1,15
Altezza massima siepe	1,40
Dislivello massimo talus (massimo 2, di cui eventualmente uno da mt. 1,60)	1,40
Larghezza massima alla sommità	1,60
Larghezza massima alla base	2,40
Larghezza massima ostacoli privi di altezza (*)	3,20
Salto nell'acqua	
Altezza massima	0,80
Larghezza massima	0,80
Dislivello massimo	1,40

Nel cross si raccomanda :

- almeno un "angolo"
- almeno un "fronte stretto"
- almeno un dentro-fuori
- almeno un "tombarello"
- almeno un doppio talus a salire o a scendere
- almeno tre ostacoli con fosso di cui :
 - un open ditch di altezza massima
 - un trakenner o largo su fosso di misure massime
- almeno 8 ostacoli di misure massime di cui 3 o 4 in combinazione (7/20 mt)

CATEGORIA 6

Addestramento

Grafici riprese	Serie in vigore
Misure rettangolo	20x40 o 20x60

Salto ostacoli

Velocità (tempo limite -il doppio del tempo descritto)	375
Altezza massima	1,25
Larghezza massima della sommità	1,60
Larghezza massima alla base o triplice	2,10
Numero ostacoli (di cui almeno il 50% di entità massima)	10/12
Numero gabbie (di cui una doppia gabbia)	2

Cross (fase D)

Distanza	3,600/5,000
Velocità (tempo limite il doppio del tempo prescritto)	550/570
Numero degli sforzi	35/40
Numero delle combinazioni (di cui almeno tre a tre o più elementi)	5/7
Altezza massima	1,20
Altezza massima siepe	1,40
Dislivello massimo talus (massimo 3, di cui eventualmente uno da mt. 1,80)	1,60
Larghezza massima alla sommità	1,80
Larghezza massima alla base	2,70
Larghezza massima ostacoli privi di altezza (*)	3,60

Salto nell'acqua

Altezza massima	1,00
Larghezza massima	1,00
Dislivello massimo	1,60

Nel cross si raccomanda :

- almeno 2 "angoli"
- almeno 2 "fronte stretto"
- almeno un dentro-fuori
- almeno un "tombarello"
- almeno un doppio talus a salire o a scendere
- almeno 4 ostacoli con fosso di cui :
 - un open ditch di altezza massima
 - un trakenner o largo su fosso di misure massime
- almeno 10 ostacoli di misure massime di cui 4 in combinazione (7/20 mt)

CATEGORIA 3S

Addestramento

Grafici riprese	Serie in vigore
Misure rettangolo	20x40 20x60

Fondo (fasi A-C)

Distanza Fase A (fase di riscaldamento)	2.200/3.300
Velocità Fase A	220
Distanza Fase C (fase di recupero)	3.200/4.000
Velocità Fase C	160

Fondo (fase B)

Distanza	1,100/1,375
Velocità	580/600
Numero massimo ostacoli	4/5

Fondo (fase D)

Distanza	3,120/3,640
Velocità (tempo limite il doppio del tempo prescritto)	520
Numero massimo degli sforzi	25
Numero delle combinazioni (di cui almeno due a tre o più elementi)	3/5
Altezza massima (nella fase B per la parte fissa 1 mt)	1,05
Altezza massima siepe (vale anche per la fase B)	1,20
Dislivello massimo talus (massimo 2)	1,40
Larghezza massima alla sommità (vale anche per la fase B)	1,30
Larghezza massima alla base (vale anche per la fase B)	1,90
Larghezza massima ostacoli privi di altezza (vale anche per la fase B)	2,50
Salti nell'acqua	
Altezza massima	0,60
Larghezza massima	0,60
Dislivello massimo	1,10

Salto ostacoli

Velocità (tempo limite il doppio del tempo descritto)	350
Altezza massima	1,10
Larghezza massima della sommità	1,20
Larghezza massima alla base o triplice	1,90
Numero ostacoli	8/10
Numero gabbie	1/2

CATEGORIA *

Addestramento

Grafici riprese	FEI in vigore
Misure rettangolo	20x60

Fondo (fasi A-C)

Distanza Fase A (fase di riscaldamento)	3.250/4.400
Velocità Fase A	220
Distanza Fase C (fase di recupero)	4.000/6.080
Velocità Fase C	160

Fondo (fase B)

Distanza	1.920/2.240
Velocità	620/640
Numero massimo ostacoli	5/7

Fondo (fase D)

Distanza	3.640/4.680
Velocità (tempo limite il doppio del tempo prescritto)	520
Numero massimo degli sforzi	30
Numero delle combinazioni (di cui almeno due a tre o più elementi)	3/5
Altezza massima (nella fase B per la parte fissa 1 mt)	1,10
Altezza massima siepe (vale anche per la fase B)	1,30
Dislivello massimo talus (massimo 2)	1,40
Larghezza massima alla sommità (vale anche per la fase B)	1,40
Larghezza massima alla base (vale anche per la fase B)	2,10
Larghezza massima ostacoli privi di altezza (vale anche per la fase B)	2,80
Salti nell'acqua	
Altezza massima	0,70
Larghezza massima	0,70
Dislivello massimo	1,20

Salto ostacoli

Velocità (tempo limite il doppio del tempo descritto)	350
Altezza massima	1,10
Larghezza massima della sommità	1,40
Larghezza massima alla base o triplice	1,90
Numero ostacoli	8/10
Numero gabbie	1/2

CATEGORIA **

Addestramento

Grafici riprese	FEI in vigore
Misure rettangolo	20x60

Fondo (fasi A-C)

Distanza Fase A (fase di riscaldamento)	3.250/4.400
Velocità Fase A	220
Distanza Fase C (fase di recupero)	4.000/6.080
Velocità Fase C	160

Fondo (fase B)

Distanza	1.980/2.310
Velocità	660
Numero massimo ostacoli	6/8

Fondo (fase D)

Distanza	4.400/5.500
Velocità (tempo limite il doppio del tempo prescritto)	550
Numero massimo degli sforzi	35
Numero delle combinazioni (di cui almeno 2 a tre o più elementi)	4/6
Altezza massima (nella fase B per la parte fissa 1 mt)	1,15
Altezza massima siepe (vale anche per la fase B)	1,35
Dislivello massimo talus (massimo 3 di cui eventualmente uno da mt.1,60)	1,40
Larghezza massima alla sommità (vale anche per la fase B)	1,60
Larghezza massima alla base (vale anche per la fase B)	2,40
Larghezza massima ostacoli privi di altezza (vale anche per la fase B)	3,20
Salto nell'acqua	
Altezza massima	0,80
Larghezza massima	0,80
Dislivello massimo	1,40

Salto ostacoli

Velocità (tempo limite il doppio del tempo descritto)	350
Altezza massima	1,15
Larghezza massima della sommità	1,50
Larghezza massima alla base o triplice	2,00
Numero ostacoli (di cui almeno il 50% di entità massima)	8/10
Numero gabbie (una doppia gabbia ed eventualmente una doppia gabbia)	1/2

104. PREMI SOVRAPPREMI

104.1 DESTINAZIONE

I premi in denaro spettano ai responsabili dei cavalli partecipanti mentre i premi in oggetto, quando non sostituiscono premi in denaro, spettano ai Cavalieri. Quando uno o più premi in denaro sono sostituiti ad oggetti di rilevante valore, qualunque sia la loro natura (cavalli, automezzi, motomezzi, ecc.), gli oggetti stessi saranno valutati al prezzo corrente del mercato ed attribuiti - a tutti gli effetti - come premi in denaro e, come tali, spettano ai Responsabili dei Cavalli partecipanti.

104.2 DOTAZIONE PREMI.

La dotazione complessiva dei premi in denaro delle varie categorie di Concorso Completo di Equitazione, viene stabilita periodicamente dal Consiglio Federale. Tali dotazioni, devono intendersi quali premi spettanti ai responsabili dei cavalli, sugli importi di tutte le dotazioni dei premi, è fatto obbligo ai Comitati Organizzatori di provvedere, in via diretta, al versamento all'erario delle ritenute fiscali di legge.

104.3 CONTEGGI PER LA SUDDIVISIONE DEI PREMI

La suddivisione dei premi deve essere eseguita secondo la normativa stabilita periodicamente dal Consiglio Federale

104.4 SOPRAPPREMI A CAVALLI ITALIANI.

Per tutte le Categorie dotate di montepremi, verrà stabilito periodicamente dal Consiglio Federale un montepremi per i cavalli italiani.

105. NUMERO MINIMO E MASSIMO DI PARTENTI

105.1

Nei CCR, nelle Categorie 1,2 e 3 ciascun Comitato Organizzatore è libero di indicare sul programma il numero minimo di partenti, perché si possa effettuare la Categoria. Non esiste numero minimo di partenti nella Categoria 4, Juniores, 5 e 6.

Nei CCE è facoltà dei Comitati Organizzatori indicare sul programma il numero minimo di partenti, perché si possano effettuare le Categorie. Se non indicato, non esiste numero di partenti minimo perché le Categorie abbiano svolgimento.

105.2

Nelle categorie senza dotazione di premi in denaro, o con premi in oggetto di non rilevante valore, è facoltà dei Comitati Organizzatori, sentito il parere dell' Ispettore, suddividere in più sezioni il campo dei partenti, qualora il numero sia superiore a quaranta.

Nelle categorie dotate di premi in denaro con numero di partenti superiore a 60, si effettueranno due sezioni di pari numero di partenti, il montepremi sarà suddiviso per le due sezioni.

E' facoltà dei Comitati Organizzatori indicare sul programma il numero massimo di cavalli accettati per ogni Categoria.

106. ISCRIZIONI E SCUDERIZZAZIONE

Nei Concorsi Completi le iscrizioni si suddividono in "tassa di iscrizione" e "tassa di partenza" come da tabella sotto riportata.

106.1

ISCRIZIONI: Le iscrizioni devono pervenire via fax al Comitato Organizzatore entro la data prevista per la chiusura delle stesse, con indicazione del tipo di scuderizzazione prescelta (posta, o box). Con l'atto dell'iscrizione, il responsabile del cavallo si impegna al pagamento della tassa di iscrizione, e del 100% del box se richiesto, a prescindere dalla effettiva partecipazione alla gara. Il Comitato Organizzatore ha l'obbligo di ricevere via fax le iscrizioni e gli eventuali ritiri. Ha inoltre l'obbligo di fornire telefonicamente, su richiesta degli interessati, gli orari di partenza di ogni singola prova.

Gli orari di partenza devono essere disponibili, in tempi stabiliti, a partire dalle ore 13.00 del penultimo giorno precedente l'inizio della gara. Non è possibile iscrivere lo stesso binomio a più categorie della stessa manifestazione.

106.2

TASSE DI ISCRIZIONE E TASSE DI PARTENZA

Gli importi minimi delle tasse di iscrizione e delle tasse di partenza vengono stabiliti periodicamente dal Consiglio Federale. E' facoltà dei Comitati Organizzatori:

- per Categorie dotate di montepremi in denaro aumentare gli importi di tasse di iscrizione e delle tasse di partenza, non superando il 50% di quanto stabilito dal Consiglio Federale. Il 50% di tale maggiorazione andrà ad aumentare il montepremi di ogni Categoria della manifestazione. La maggiorazione del montepremi verrà suddivisa a discrezione dei Comitati Organizzatori. La maggiorazione e la relativa suddivisione del montepremi, dovrà essere esposta in bacheca al più tardi dopo la prova di addestramento.
- Per le Categorie non dotate di montepremi in denaro di aumentare gli importi di tasse di iscrizioni e tasse di partenza, non superando il 25% di quanto stabilito dal Consiglio Federale.

106.3

SCUDERIZZAZIONE

Gli importi per la scuderizzazione in posta o in box vengono stabiliti periodicamente dal Consiglio Federale.

107. DICHIARAZIONE DI PARTENZA

107.1

CCR: I Concorrenti regolarmente iscritti si presumono partenti. I Concorrenti che intendono ritirarsi, devono farlo con comunicazione a mezzo fax, che deve pervenire al Comitato Organizzatore entro le ore 10 del terzultimo giorno precedente l'inizio della gara.

Qualora il responsabile del cavallo non effettui il ritiro, nei termini suddetti, a prescindere dalla partecipazione alla gara, sarà comunque tenuto al pagamento della tassa di partenza e del 100% del box prenotato all'atto dell'iscrizione.

107.2

CCE: I Concorrenti, anche se regolarmente iscritti, non si presumono partenti, fino a che non abbiano confermato alla segreteria del Comitato Organizzatore, la loro partecipazione e pagato la relativa tassa di partenza e il saldo del box, entro le ore 18 del giorno precedente l'inizio della prova di addestramento.

107.3

Nelle categorie senza steeple dove sia prevista la prima ispezione dei cavalli, vale quanto detto al punto all' art 107.2

108. DEFINIZIONE DI CAVALIERE PARTITO:

È definito partito in tutte le categorie di Concorso Completo, colui che entra nel rettangolo di gara per effettuare la prova di addestramento.

109. CONTRIBUTI ORGANIZZATIVI

Il Consiglio Federale stabilisce periodicamente i Contributi Organizzativi da destinare ai Comitati Organizzatori di Concorsi Completi.

110. PAGAMENTI NON SODDISFATTI

Un cavallo o un Cavaliere, non potranno prendere parte ad una manifestazione riconosciuta, se non in regola, non solo con tutti i pagamenti relativi alla manifestazione, ma, anche, con tutti quelli arretrati dovuti a qualunque titolo, per qualsiasi altra manifestazione alla quale il cavallo o il Cavaliere siano stati iscritti. Una lista dei soggetti non in regola con tali pagamenti sarà dalla F.I.S.E. comunicata agli Organizzatori che dovranno renderla pubblica.

DISEGNI REGOLAMENTO COMPLETO

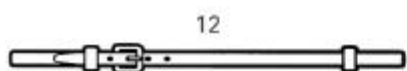
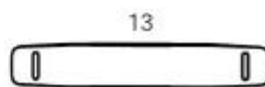
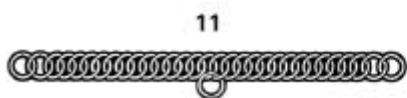
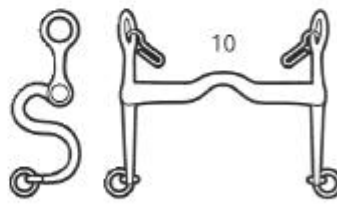
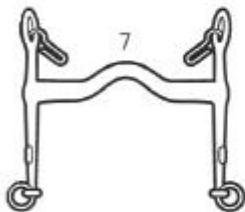
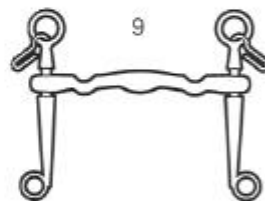
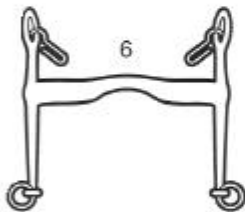
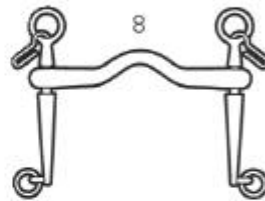
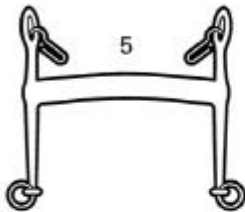
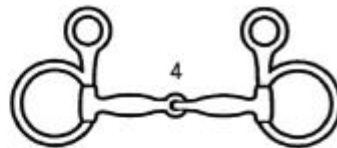
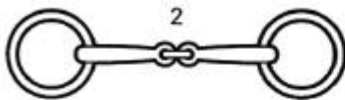
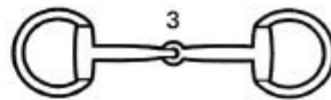
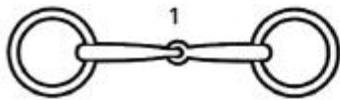
LE IMBOCCATURE AMMESSE

DIVERSI FILETTI

- 1) filetto ordinario
- 2) filetto a doppio snodo (proibito il tipo Bristol)
- 3) filetto a olive
- 4) filetto con stanghette

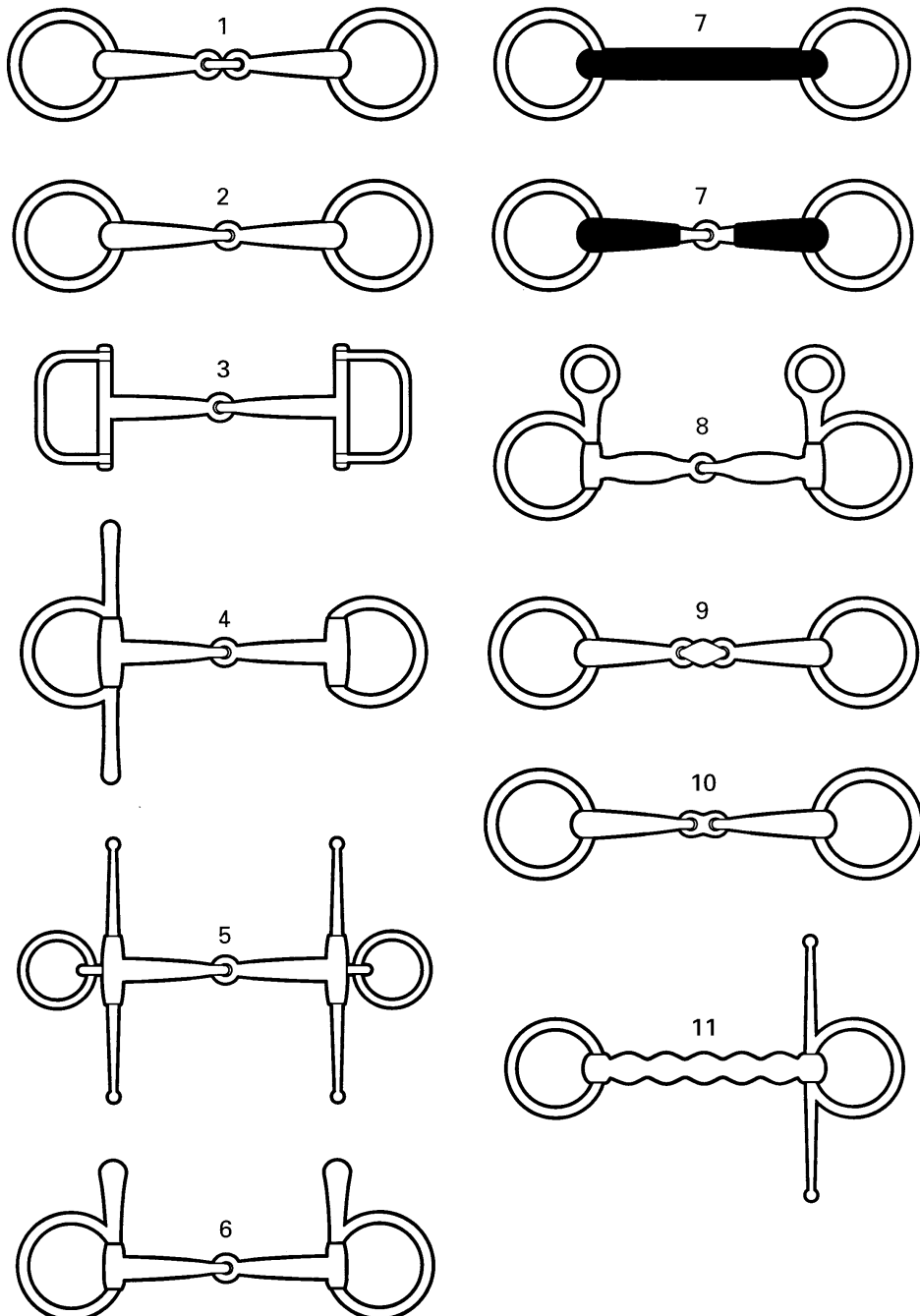
DIVERSI TIPI DI MORSI (BRIGLIA)

- 5) morso ordinario diritto senza libertà di lingua
- 6) morso ordinario con stanghette curve e libertà di lingua
- 7) morso a stanghette lunghe con anelli di falso barbozzale e libertà di lingua
- 8) morso a pompa
- 9) morso con variante tra imboccature n° 6 e 7
- 10) morso con stanghetta curvata a S
- 11) barbozzale
- 12) falso barbozzale
- 13) copri barbozzale in gomma
- 14) copri barbozzale in cuoio

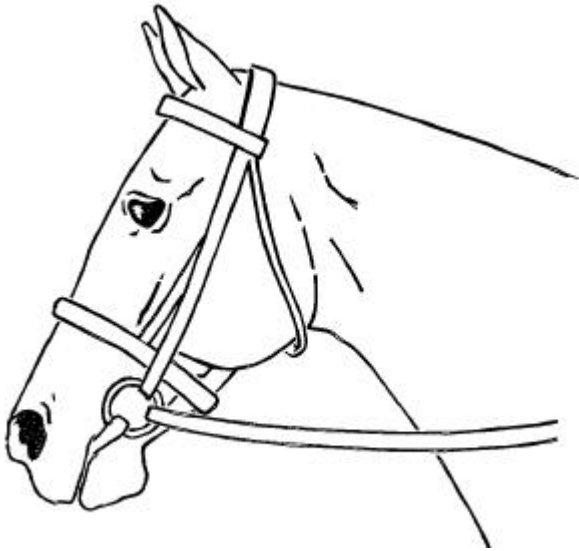


INOLTRE SONO AMMESSI I SEGUENTI TIPI DI FILETTO

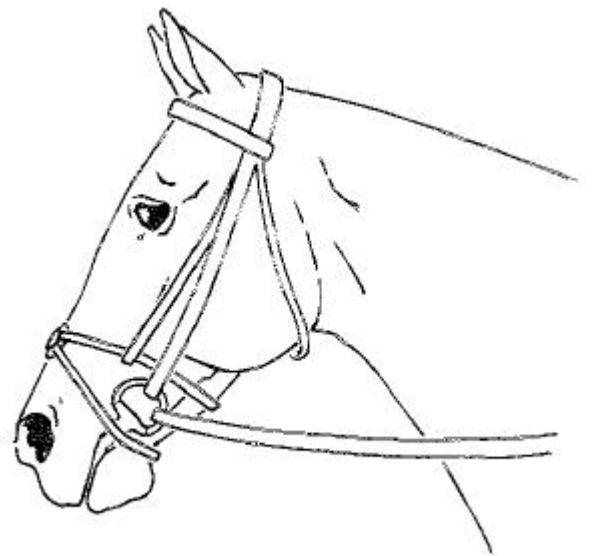
- 1) filetto semplice a doppio snodo
- 2) filetto semplice snodato
- 3) filetto a D
- 4) filetto a olive con o senza stanghette
- 5) altro tipo di filetto a stanghette
- 6) filetto con stanghette superiori soltanto
- 7) filetto di gomma o cuoio o plastica snodato o rigido
- 8) filetto con stanghette
- 9) filetto semplice a doppio snodo con losanga
- 10) filetto semplice a doppio snodo con attacco francese
- 11) filetto rigido in plastica o gomma (non metallo) con cannone ondulato con o senza stanghette



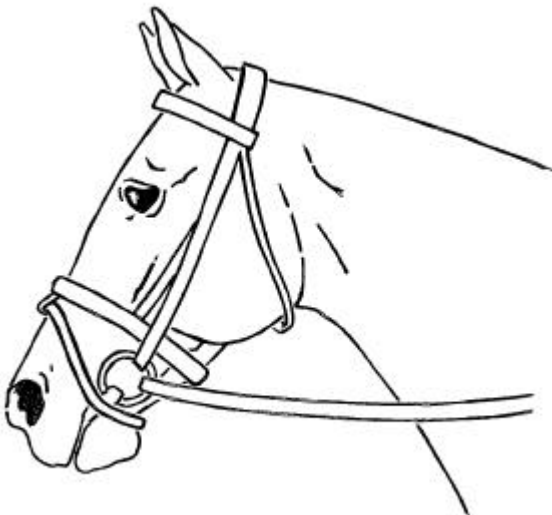
CAPEZZINE CONSENTITE PER LA PROVA DI DRESSAGE



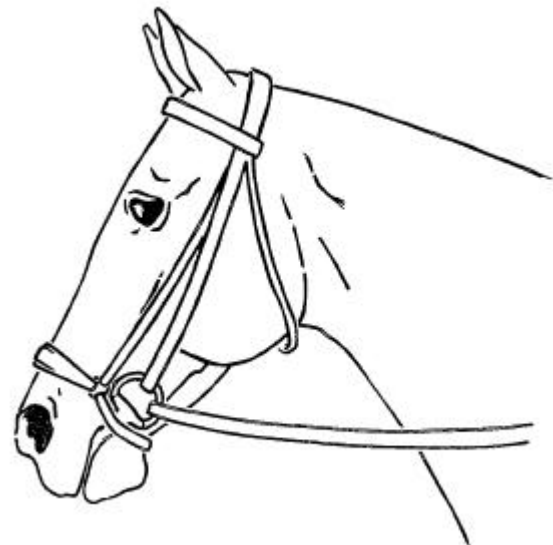
CAPEZZINA COMUNE



CAPEZZINA INCROCIATA

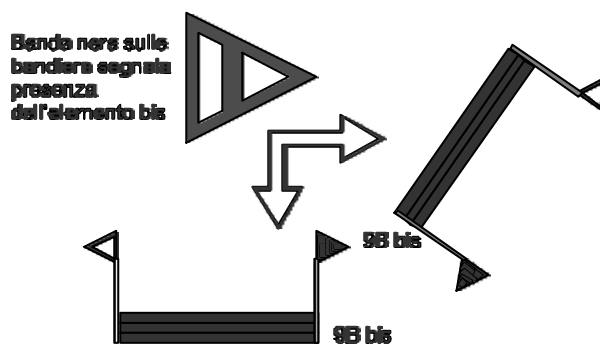
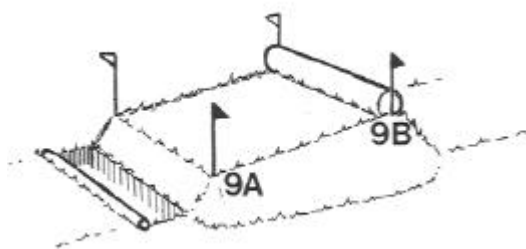
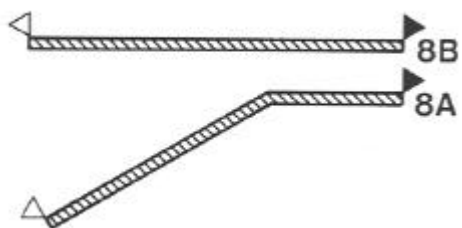
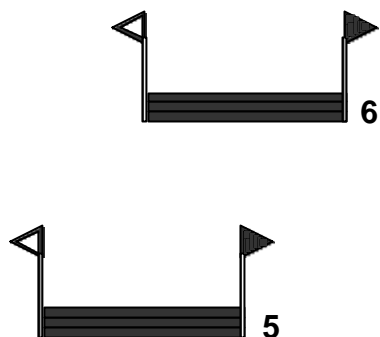
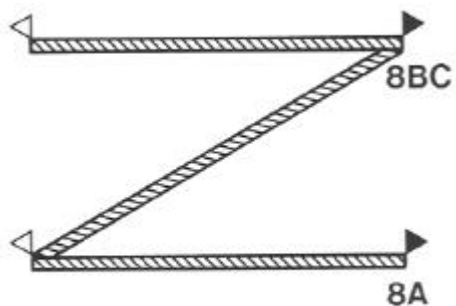


CAPEZZINA IRLANDESE

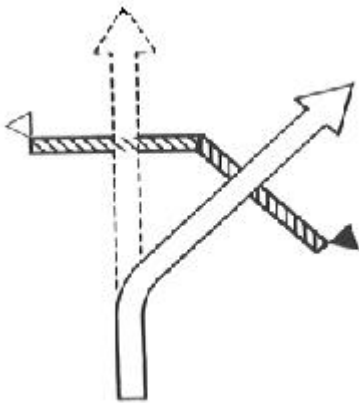


CAPEZZINA DI HANNOVER

DISEGNO DEGLI OSTACOLI DELLA PROVA DI FONDO E DEGLI ERRORI



Art. 54

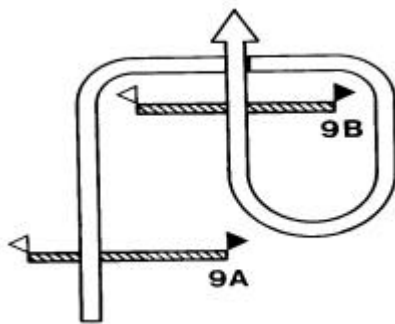
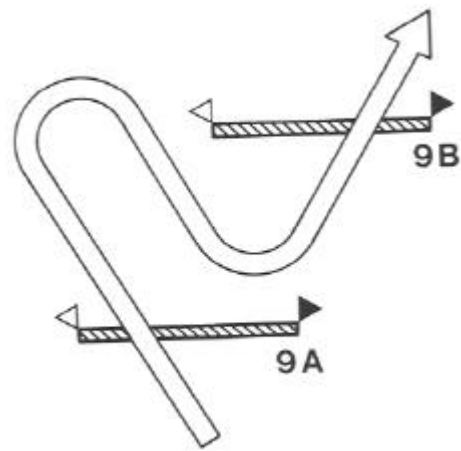


**CAMBIAMENTO DI INTENZIONE
DEL CAVALIERE**

- * Prima intenzione ==>
- * Se non c'è rifiuto Ø penalità

Art. 61.3

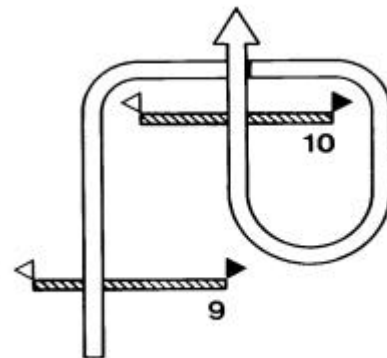
Se non c'è rifiuto o scarto
Ø penalità



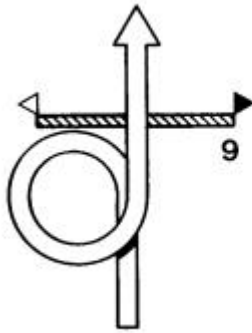
20 penalità

Art. 61.4

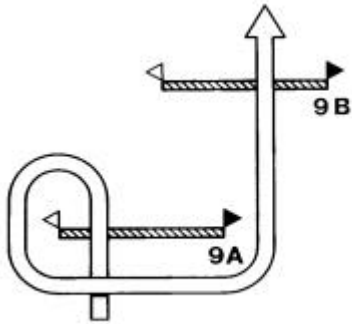
Ø penalità (a meno che non si presenti
al 10)



Art. 61.4

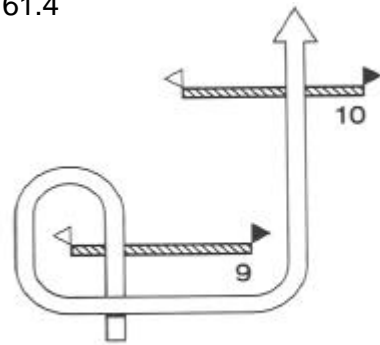


Se presentato 20 penalità



Art. 61.4

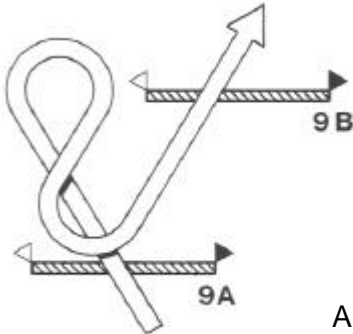
20 penalità



Art. 61.4

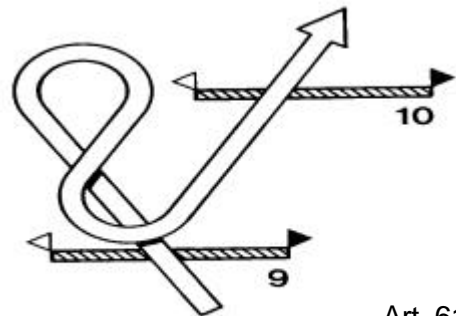
Art. 61.4

Ø penalità



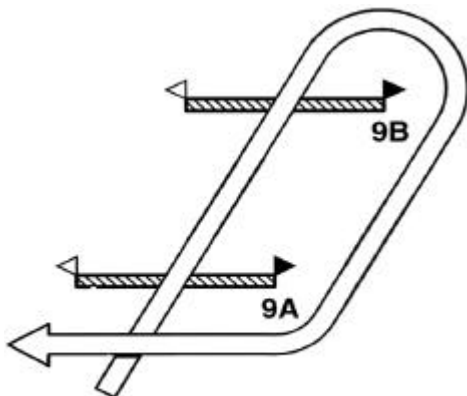
Art. 61.4

20 penalità

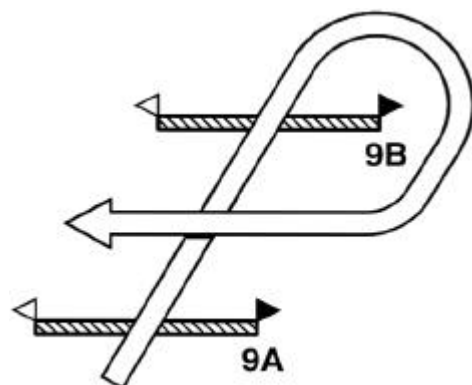


Art. 61.4

Ø penalità



Ø penalità



Ø penalità